

Osimo International	pag. 3
Osimo visto da A. Baldinelli	pag. 5
400 anni fa...	pag. 6
Come si prepara la città	pag. 7
Osimani che si fanno onore	pag. 8
Osimo e dintorni	pag. 9
Analisi tecnica dei mercati	pag. 10
...di qua e di là..	pag. 11
Osimo Estate 2002	pag. 12
Il Comune compra e vende	pag. 13
La voce del capogruppo	pag. 14/15
Con l'acquilone	pag. 16
La Stella	pag. 17/18/19/20
Consigli di quartiere	pag. 21
Sportivissimamente	pag. 21/23/24
Il Buongustaio Marchigiano	pag. 25
La voce delle frazioni	pag. 26
Dagli assessorati	pag. 27
Avvenimenti	pag. 28
Ricette e consigli	pag. 29
Fortissimamente Forum	pag. 30
News	pag. 31/32
Servizi sociali	pag. 33
Accadde in Osimo	pag. 34



Gli automobilisti osimani si sono immediatamente riappropriati di Via Costa del Borgo che dopo un lungo ma necessario e improrogabile maquillage è stata dal Comune riaperta e sarà inaugurata il giorno della festa del patrono.

EDITORIALE

Quello che stranamente si è verificato quest'anno sono i numerosi turisti che hanno visitato e stanno visitando Osimo. Non è mai accaduto che tanta gente sia venuta nella nostra città. Di certo una spinta che comunque dovrà essere ancor più decisa e soprattutto convinta, la si deve all'assessorato al Turismo. Eugenia Quattrini, si è data tanto da fare, ma i suoi sforzi saranno resi vani se ad essi non si accompagneranno decisioni importanti e di supporto alle iniziative che ella stessa e non solo ha preso. Per esempio, quello che non ci piace troppo è l'ufficio Turistico. Intrappolato in un posto angusto, buio e stretto, troppo stretto. Noi lo vedremo bene, per esempio nei vecchi magazzini comunali, quelli che si affacciano su piazza Rosselli. Chi arriva ad Osimo se lo troverebbe difronte. Sarebbe più arioso, grande, vivibile e di impatto. Arredato anche con delle vetrinette in cui potrebbero essere poste in bella mostra le tante pubblicazioni che riguardano Osimo. I tantissimi depliant che servono a garantire quelle richieste ad un ufficio turistico che voglia e debba funzionare. Ci vorrebbe poi un tocco di leggiadria. Noi ci vedremo bene delle ragazze. Ohi, non perché Bruno, Carlo ed Andrea non siano eccezionali, solo che il turismo è turismo, anche l'occhio vuole la sua parte. Scherzavamo. Però, ora che iniziano le celebrazioni per il IV° centenario della nascita di S. Giuseppe, sarebbe bello poter offrire al viandante un adeguato supporto sia logistico che di immagine. Che ci vuole signor sindaco! Una bella ripulita, una riverniciata, un tavolino e qualche seggiola e tanta Osimo da scoprire. Insomma se c'è già il progetto, vivaddio, concretizziamolo!!! Questa è la miglior pubblicità.

E-mail

info@comune.osimo.an.it

Numeri verdi per segnalazioni

800541167 lavori pubblici

800228800 URP

Giunta Comunale orari di ricevimento al pubblico

IL SINDACO

Dino Latini

delega ai Lavori Pubblici

Giovedì dalle ore 9 alle ore 13 senza appuntamento

Su appuntamento gli altri giorni

Claudia Domizio

Ambiente e Protezione Civile Rapporti con gli Enti Locali, Stato e CE – Affari Generali dell'A.C.

Questioni legali e contenzioso – Ricerca legislativa

Martedì dalle ore 10 alle ore 12

Francesco Pirani

Finanze - Bilancio – Programmazione economica

Patrimonio – Telematizzazione – Sport

Sabato dalle ore 10 alle ore 12

Eugenia Quattrini

Pubblica Istruzione - Politiche giovanili - Turismo

Biblioteca - Accreditamento al lavoro

Rapporti con le associazioni

Martedì dalle ore 10 alle ore 12

Gianni Santilli

Sviluppo del centro storico – Servizi demografici

Polizia Municipale Viabilità – Traffico

Rapporti con società pubblico private

Martedì dalle ore 10 alle ore 12

Stefano Simoncini

Cultura – Urbanistica - Grandi eventi –Rel. con il pub.

Giovedì dalle ore 10,00 alle ore 14,00

Sabato dalle ore 12,00 alle ore 14,00

Francesca Triscari

Vice Sindaco – Attività Produttive

Rapporti con Case di riposo – Personale –

Servizi Sociali – Sanità

Martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 su appuntamento

Direttore Politico

Dino Latini

Direttore Responsabile

Sergio Siniscalchi

uffstampa@comune.osimo.an.it

Foto

Bruno Severini

Luciano Francioni

Rosella Vigiani

Foto di copertina

Domenico Taddioli

Hanno collaborato

Alessandra Cantori

Carlo Nardi

Daniele Bernardini

Daniele Mazzieri

Fabio Filippetti

Federica Buscarini

Francesco Francioni

Franco Copparo

Livia Colonna

Michele Carletti

Paolo Piazzini

Piergiorgio Diamanti

vil Coyote

Stampa

Grafiche Scarponi

Impaginazione grafica

Antonio Scarponi

Reg. Trib. di Ancona n. 9/72 - pubblicità inf. al 70%



L'anno "giubilare" indetto in occasione del quattrocentesimo anno dalla nascita di San Giuseppe da Copertino, patrono della nostra città, è un avvenimento eccezionale. Osimo saprà cogliere questa occasione religiosa per mostrarsi nella sua veste migliore, anche dal punto di vista civile, così come saprà far tesoro di tutto ciò che avverrà nella città in onore del Santo. L'invito di volare in alto, come recita il motto "giubilare" di San Giuseppe da Copertino, deve essere

raccolto ed attuato da tutti gli osimani affinché non solo durante (e per) il periodo delle celebrazioni dell'anniversario, si possa far conoscere a tutti le ricchezze umane, ambientali, culturali e sociali che l'intera comunità possiede da sempre. Viviamo solidalmente questo avvenimento, senza critiche e senza esasperazione, ma con una corale partecipazione che rappresenti un passo ulteriore, una saldatura della nostra collettività verso fini da tutti accettati e condivisi. Permettetemi di ringraziare tutte le Istituzioni, gli Organismi, le Università, e le Personalità che parteciperanno all'anno "giubilare" di San Giuseppe da Copertino, ed in particolar modo alla comunità dei frati minori conventuali di Osimo nella persona di padre Giulio Berrettoni. "Duc in altum" a voi.



Osimo vista da Alessio Baldinelli

Buongiorno a tutti i veri osimani!

Sono stato invitato da un amico a scrivere queste righe, ho accettato, ed ora mi trovo in grossa difficoltà.

Non sono abituato a mettere su di un pezzo di carta i miei pensieri, ma proverò a farlo nel modo meno noioso possibile.. Mi rendo conto di vivere in questi ultimi anni una favola disegnata dall'alto: mai e poi mai avrei immaginato che una città avrebbe potuto darmi tanta popolarità e, soprattutto, tanto affetto! Sicuramente i risultati della NOSTRA Robur hanno esaltato più del dovuto la mia figura, ma devo ammettere che la cosa che più mi sta dando soddisfazione è l'affetto che ho trovato sin dal giorno del mio arrivo. Starete pensando che esagero, ma vi assicuro che non è così. Pensate solo a quanti anconetani sono passati dalle vostre parti e quanti di loro sono rimasti attaccati alla città, ai suoi abitanti, ma soprattutto quanti di loro hanno messo da parte la "famosa" rivalità. Ecco, io sono uno di questi: non solo mi trovo meravigliosamente vicino a voi, ma mi rendo conto che con il passare dei giorni vivo molto più in Osimo che in Ancona. Può darsi che un domani la Robur non sarà più la mia squadra, ma sono arcisicuro che ciò che ho trovato qui non lo troverò da nessuna altra parte, e, soprattutto, non lo dimenticherò mai!

E sto parlando di amici veri, di persone che ho avuto la fortuna di conoscere e di apprezzare, di persone che mettono in primo piano i sentimenti più che i propri interessi. E vi garantisco che nel mondo dello sport, ma anche nel mondo di

oggi, queste persone sono veramente come le "mosche bianche". Ora però non vorrei cadere nel patetico e penso che a voi, più che queste cose, interessi sapere come sarà la Robur del prossimo anno, il primo magico anno di serie A! Vi dico che avremo la solita squadra bella e combattiva, la solita squadra che... NON MOLLA MAI!!!! E a questa squadra non dovrà mai mancare il vostro apporto meraviglioso! E dove giocheremo non lo volete sapere? Inizieremo a Porto San Giorgio. L'Amministrazione Comunale ha cercato di non farci mancare l'apporto della città, e sono convinto che sarà una buona soluzione. Quindi...ar-rivederci a tutti a fine settembre e non dimenticatevi di tifare Robur!!! Quest'anno qualche partita in più la perderemo (mi sto...toccando, tranquilli) ma voi non lasciateci mai da soli. Un abbraccio forte forte a tutti i veri osimani, da un vostro ammiratore.



Notizie e avvenimenti per il IV° centenario

IL DONO DELL'INDULGENZA

Nell'anno del centenario per i pellegrini la Chiesa offre l'Indulgenza per tutti il 18 settembre, ossia il segno della misericordia che tutto perdona in forza della morte di Gesù e della Comunione dei Santi. L'amore che Dio manifesta chiede che rispondiamo con amore e adesione di fede:

- celebra il sacramento della Riconciliazione e della Eucarestia
- visita il Santuario che custodisce il corpo di San Giuseppe con cuore di pellegrino e qui partecipa ad una Celebrazione liturgica oppure sosta in preghiera e riflessione concludendo con il Padre nostro, Credo e una invocazione mariana.
- prega secondo le intenzioni del Papa.
- impegnati a compiere qualche gesto di carità verso i poveri.



PREGHIERA PER IL IV° CENTENARIO DELLA NASCITA DI SAN GIUSEPPE DA COPERTINO
Angelo Comastri

*San Giuseppe, cercatore di Dio,
Copertino e Assisi e Osimo
Vogliono coralmente benedire
Il giorno della tua nascita,
perché la tua vita ci ha consegnato
un grande solco di luce e di bene.*

*Tu hai lottato contro il nemico
Della gioia umana, che è l'orgoglio.
E la tua anima è diventata
domicilio di umiltà e cenacolo aperto
al gesto perennemente ripetuto da Dio:
la lavanda dei piedi!*

*Tu hai rifiutato di adorare il denaro,
che è la catena della schiavitù
e semente di ingiustizia e di violenza.
E sei diventato uomo veramente libero
e capace di volare nella gioia
e nella pace dei figli di Dio.*

*San Giuseppe, uomo del Vangelo,
quattrocento anni non hanno invecchiato
la lezione della tua vita,
ma l'hanno resa più forte e più bella
per il nostro tempo povero di Vangelo.
San Giuseppe, prega per noi!*

*Aiutateci ad accogliere
La lezione di Betlemme
e la brocca dell'Ultima Cena:
per essere oggi
veri discepoli di Gesù,
che è l'unico Salvatore
e l'unico Liberatore
e la vera risposta
alla domanda di felicità,
che accompagna
la vita di ogni uomo.*

Angelo Comastri
Arcivescovo-Delegato Pontificio di Loreto.

COMITATO SAN GIUSEPPE DA COPERTINO "I FESTARINI"



La gente di Osimo sente che San Giuseppe è il patrono non solamente il 18 settembre, ma tutto l'anno. S. Giuseppe è di casa in ogni famiglia di Osimo per cui tutti i responsabili del Comitato

sono accolti con simpatia per stabilire quel feeling che è la base della partecipazione generosa degli osimani, perché S. Giuseppe è la festa di tutti. Per far fronte alle tante iniziative in corso è stato costituito un Comitato dei Festeggiamenti in onore di San Giuseppe da Copertino. Il presidente Giulio Bellucci (nella foto) è colui che guida i "festarini" questa schiera di persone che, casa per casa, illustrano il programma delle feste. Ve li facciamo conoscere:

- Straffella Fernando - Severini Giovanni
- Dolcini Celso - Giuliadori Lisetta
- Baffetti Raffaele - Baiocco Giuseppe
- Cecconi Elio - Cantori Emilio
- Stacchiotti Giuseppe - Marinelli Franco
- Cetraro Elio - Frontalini Marco
- Marchegiani Carmela - Paoloni Gino
- Quattrini Giovanni - Carlini Roberto
- Massaccesi Enzo - Sorbellini Bruno
- Stacchiotti Aurelio - Corallini Armando
- Pagliarecci Aldo - Ricciotti Giuseppe

IL SANTO DEI VOLI
visto dal pittore Giovanni Bruzzi

A ricordare i "voli" estatici del santo è anche un abbastanza recente quadro ad olio del noto pittore fiorentino Giovanni Bruzzi, che ha dedicato una parte della sua vasta attività a ritrarre l'affascinante mondo del mistero. Due suoi amici Fabio Filippetti e Franco Copparo, ci parlano del suo Giuseppe da Copertino come frutto di uno studio approfondito del personaggio. "E' immediato infatti il contesto: il santo è sospeso in volo estatico, quasi ad indirizzare il volo con le mani". La levitazione è violenta, improvvisa e di notevole entità, come si nota dal movimento della tonaca e dal fatto che la figura è sospesa in aria, senza riferimenti vicini. Il viso, infine, rappresenta la realtà della trance mistica, che iniziava con un diffuso malessere fisico, un tremito convulso ed un grande grido seguito dalla levitazione. Anche gli occhi, che fissano il vuoto ma anche chi osserva il dipinto, testimoniano lo stato alterato di coscienza proprio del fenomeno mistico".

Il IV° Centenario della nascita di San Giuseppe "Nostro" E' LA NOSTRA FESTA NOI CI IMPEGNIAMO

- Una maggiore attenzione alla nostra fede
- Uno spazio più consistente per la preghiera personale e familiare
- La domenica il giorno del Signore e della comunità
- La centralità della Eucarestia
- La familiarità con il Vangelo, lampada del nostro cammino
- Un impegno più cosciente in famiglia
- L'apertura del cuore ai fratelli e sorelle nel cammino della vita
- Un cuore missionario con la Chiesa nel servizio di evangelizzazione
- In fraternità e perfetta letizia con i poveri, gli anziani, i malati
- Un amore esplicito e concreto per la nostra realtà cittadina

Dall'assessorato al turismo

Il grande evento del 4° centenario della nascita di S. Giuseppe da Copertino, patrono della città, invita tutti noi a preparare le condizioni migliori per poterlo vivere e celebrare con gioia.

Dal punto di vista turistico il mio impegno è teso innanzitutto a rendere la città il più ospitale ed accogliente possibile, affinché i molti pellegrini che affluiranno presso i luoghi di vita di S. Giuseppe possano gradire anche la visita ai luoghi della nostra storia, cultura e tradizione.

Già durante i mesi estivi di luglio e agosto è stato attivato uno sportello turistico informativo nei giorni festivi offrendo in questo modo un riferimento per tutti quei turisti, e sono stati quest'anno davvero numerosi, che hanno voluto e vorranno conoscere gli itinerari e le tappe migliori della città. Nei mesi scorsi l'assessorato al turismo ha provveduto ad organizzare un corso, che si è tenuto presso la biblioteca, per la formazione di guide turistiche. La disponibilità all'occorrenza di tali importanti figure ci garantisce la possibilità di guidare piccole o grandi comitive tra le bellezze di Osimo: dall'antiquarium dell'atrio municipale al museo archeologico, dal Duomo con la cripta e il battistero, ai giardini e i palazzi storici, dalle mura e porte romane al museo diocesano.

Diverse sono le iniziative già intraprese finalizzate a dare una maggiore visibilità ad Osimo e di riflesso anche a

S. Giuseppe da Copertino e alla sua storia. Tra queste iniziative vi è l'adesione al progetto denominato "Città d'arte romane nelle Marche tra mare e collina", che prevede ad esempio in ottobre una "educational press" per un gruppo di giornalisti ed operatori qualificati del settore turistico a livello nazionale. Verranno in visita lungo questo percorso d'arte che comprende oltre ad Osimo le città di Cingoli, Camerino, Numana e Senigallia. Invitandoli a vivere direttamente le emozioni che le nostre terre sanno trasmettere.

Sapranno certamente con più entusiasmo farsi divulgatori e promotori di questi itinerari.

Un invito mi piace fare a tutti i pellegrini che verranno ad Osimo e ad ogni cittadino: di vivere questo tempo di festeggiamenti per il patrono come un'occasione di conoscenza della figura del "Santo dei mistici voli". Tutti gli osimani, specialmente gli studenti, hanno almeno una volta pregato presso la tomba del Santo, ma forse pochi ne conoscono bene la vita esemplare, la profonda spiritualità e l'incisività del suo messaggio d'amore. Sapremo accogliere i pellegrini e gustare le celebrazioni civili e religiose quanto più avremo per primi assaporato la gioia di essere sotto lo sguardo benevolo di un patrono che, in semplicità, ancora oggi ci invita a staccarci dalle cose vane e a volare alti per raggiungere Dio e gli ideali più nobili.

Dai parroci per il IV° centenario

Con il Magnificat di Maria, Vergine fatta Chiesa che San Giuseppe amava chiamare "la Mamma mia", apriamo l'anno di grazia: il IV° centenario della nascita di San Giuseppe da Copertino: un grande dono di Dio per la Chiesa e l'umanità all'alba del nuovo millennio. Noi accogliamo questa grazia partendo dall'invito del papa riconsegnato a noi al termine del grande Giubileo: "Duc in altum, prendere il largo": è l'invito forte a risalire la china della perdizione, il fascino irresistibile delle vette immacolate della verità, della giustizia, della bontà, della pace. San Giuseppe è un "profeta" che ci racconta concretamente che Dio passa nella nostra vita, vive dentro di noi,

cammina accanto e ci guida sempre. Quattrocento anni dalla sua nascita non l'hanno invecchiato: è un profeta oggi. Duc in altum: è un annuncio ed un modello verso i grandi ideali della vita per tutti specialmente per i giovani. E' bello constatare come San Giuseppe ci aiuta a continuare l'esperienza del Giubileo guidandoci alla contemplazione del Volto di Gesù per poter rispondere ai nostri fratelli e sorelle che chiedono di vedere Gesù, senso della storia e luce del cammino.

E' l'augurio e la preghiera che dalla Tomba del Santo offriamo a ogni uomo e donna di buona volontà all'inizio di questo tempo di grazia. In preghiera sempre.



Giuseppe perché a te?

La santità è come un fiume in piena che va oltre il divieto e travolge e feconda la vita della Chiesa e del mondo. Che cosa sarebbe la nostra storia senza i campioni della fede, senza i santi che lo Spirito ha suscitato e sempre suscita nella vita della Chiesa? La gente curiosa, credente ed anche incredula, andava ad Ars per vedere il curato e se ne ripartiva dicendo: "abbiamo visto Dio in un uomo". La gente andava ad Assisi a Pietrarubbia, a Fossombrone, ad Osimo per lo stesso motivo: vedere Dio in un uomo. Nel santo, Dio continua ad essere visibile, udibile, incontrabile: il santo è un'incarnazione che continua. Ad Osimo andiamo per leggere la stupenda avventura umana e cristiana di S. Giuseppe... Ad Osimo andiamo per continuare ad incontrare nella santità il Dio di ogni santità... Ad Osimo andiamo per leggere il Vangelo diventato vita nella vita di san Giuseppe da Copertino.

P. Giulio Berrettoni

Ghergo... la tradizione continua

“Tutto ciò che noi siamo, nasce da una felice intuizione di babbo Egidio che volle che fossero concretizzate precedenti esperienze nel campo dell'impiantistica elettrica- è così che inizia il racconto di Clemente il più giovane dei Ghergo che hanno inteso tradurre in realtà i desideri del genitore- E' nel 1974 che la G.I.E. muove i primi passi, ma già dopo appena sei anni la FRILUX realizza lavori complementari a quelli elettrici con piccoli lavori edili ed affini. Le nuove frontiere ambientali fanno accrescere la no-



Da sinistra: Lorenzo, Bruna, Franca, Clemente e Luciano

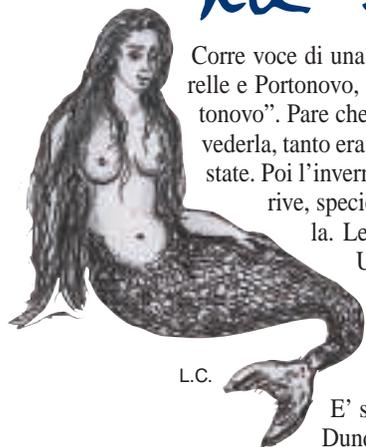
stre esperienze in un settore nel quale ci affacciamo come ECOGEST, è con essa che siamo in grado di proporci nel settore delle depurazioni e potabilizzazione delle acque”. “E' proprio in questo ultimo ramo che il nostro fiore all'occhiello sono gli impianti di potabilizzazione mobile della Regione Marche, in dotazione alla protezione civile- è Luciano Ghergo che ci illustra le maggiori opere che il gruppo ha effettuato in Italia- Il centro commerciale “Il Maestrale” di Senigallia, il Palazzetto dello Sport di Iesi, gli impianti di depurazione di Macerata, C.Fidardo, Ragusa, Aosta, quelli degli ospedali di Tolentino, Bari San Paolo e Spallanzani di Roma, lo stabilimento della Fanini e quello dell'Inso di Portorecanati, il teatro Nuova Fenice di Senigallia, per citarne solo alcuni. Insomma grazie a queste attività abbiamo costituito la CONSULGI che effettuava operazioni nei settori amministrativi e tecnici delle altre società del gruppo come: consulen-

za amministrativa appunto, gestione paghe e contributi e gestione finanziaria”. Con il passare degli anni la famiglia Ghergo inserisce nelle sue attività, anche delle collaborazioni con la Nuova Pignone di Portorecanati che si spingono sino all'acquisizione della stessa da parte della G.I. & E., (ex Consulgi) nella quale confluiscono anche le altre società. Luciano è il presidente, si occupa dell'attività degli impianti elettrici e della produzione dello stabilimento di Portorecanati nel quale vengono prodotte parti per turbine, compressori che vengono utilizzati nel campo dell'energia elettrica e petrolifera. All'interno delle società hanno ruoli fondamentali sin dalla costituzione le rispettive consorti di Clemente, la sig.ra Franca e di Luciano, la sig.ra Bruna. La sig.ra Franca ci illustra le sue mansioni: “Mi occupo dell'ufficio acquisti del quale sono responsabile e dunque dell'approvvigionamento dei materiali che servono alla nostra attività, oltre a

ciò seguo anche lo studio dei preventivi per alcune tipologie di offerte”. “L'aspetto squisitamente amministrativo è il mio primario impegno, ma - è la sig.ra Bruna che ci spiega- con il mio team mi occupo anche della non facile gestione del personale. Clemente Ghergo è il public-relation-man, contratti e rapporti istituzionali e con gli Istituti di Credito nonché responsabile del settore immobiliare edilizio”. Uno stabilimento che occupa 356.000 mq., con una superficie coperta di 39.000 mq. Centotrenta dipendenti con altri cinquanta che lavorano nell'indotto. Fatturato previsto nel 2002 dai 26 ai 28 milioni di euro. Lo sviluppo esponenziale delle attività e del relativo incremento del fatturato, hanno permesso l'inserimento nell'azienda delle nuove generazioni. Lorenzo figlio di Luciano è responsabile del coordinamento dello stabilimento di produzione e del sistema informatico. Attività che stanno andando oltre le più rosee previsioni che erano quelle prospettate nel 2001 allorché le famiglie di Luciano e Clemente Ghergo decisero la scalata alla Pignone Portorecanati iniziata nel febbraio dell'anno scorso e, dopo una lunga ed estenuante trattativa, si è conclusa con la firma del passaggio di proprietà, oltre ad un contratto di fornitura pluriennale, nel maggio 2002.



La sirena di Portonovo



L.C.

Corre voce di una leggenda che nella zona fra le due sorelle e Portonovo, ci fosse una Sirena. "La Sirena di Portonovo". Pare che in tempi antichi si venisse apposta per vederla, tanto era bella, soprattutto tra la primavera e l'estate. Poi l'inverno spariva. I marinai si accostavano alle rive, specie nelle notti di luna piena, per avvistarla. Le descrizioni sono a dir poco esaltanti.

Un fascino esotico, capelli colore del rame con riflessi verdi, occhi come il mare, pelle candida che, mano mano dal ventre cospargendosi di leggere squame iridescenti, formava la pinna.

E' stata l'attrazione della costa per secoli. Dunque, la storia non si sa bene a quando risalga, se addirittura in epoche picene o romane.

Altro che le più famose sirene siciliane Scilla e Cariddi, terribili e temibili, ma anche ammaliati. Questa sembra invece fosse di indole mite, dal sorriso dolcissimo, una bellezza scultorea, dai seni trionfanti. Amava danzare, e a volte anche mangiare, con gli amici, le sue alghe preferite. Sicuramente elisir di lunga vita, che sarebbe bene sperimentare. I commensali estasiati dal suo splendore, si nutrivano di "moscioli" e "ballerini", molluschi ora assai proibiti, che scavano gallerie nella pietra sotto al Conero, vicino al mare, mentre lei amava i "paccassini", ancora oggi specialità "portonovina". Si dice che quando Napoleone venne al Fortino, mentre lo stavano co-



1935 Numana: mareggiata di levante

struendo, la stupenda creatura si avvicinò alla riva incuriosita, mostrando la sua inebriante avvenenza al non indifferente Napoleo-



Sottomonte Conero: la grotta degli schiavi prima del crollo. 1890

ne. So che esiste un quadro che la raffigura, celato non si sa dove, forse dai Giacchetti che ebbero l'onore di una sua visita. Disinvolta si sedette tra loro, e ridendo e scherzando si bevve un bel po' del "passito" che hanno nelle loro cantine. Poi con incedere alquanto ondeggiante, ringraziando, nei flutti si rituffò. Da quel giorno non se ne sa più nulla. Si parla ancora della sua seducentissima simpatia. Ma da allora tace la storia. Chissà se tutti questi motoscafi, reti, traghetti, hanno disturbato la quiete della sua vita felice sotto le falde del Conero. Dormiva in una grotta, su di un letto di alghe di colore amaranto. Chi l'ha vista in quel rifugio è "andato ai pazzi" come si dice a Napoli. I vecchi marinai non amavano parlarne. Era un segreto tra di loro. Quando rammendavano le reti, quello era il discorso preferito. Altro che le star della televisione, che di misterioso non hanno più nulla da offrire, questa era pura mitologica realtà che da una rete all'altra si allungava, si arricchiva di particolari. Quando il tempo era bello, il merito era suo, quando il mare si agitava e la pesca andava male, era perché la sirena si era addormentata, noncurante di che cosa stesse succedendo. Forse un po' capricciosa, come si conviene a una sirena, per giunta straordinaria. Che peccato che non se ne sappia più nulla! Ma può essere che questa nostra memoria l'abbia fatta risvegliare e da noi tornare. Così potremmo presto rivederla ballare, qui sulle rive, sotto il maestoso Conero.

(Foto collezione Gabriella Sinibaldi)

I TEMPLARI IN OSIMO

L'incontro si terrà nella Chiesa di San Filippo di Osimo con il seguente programma:

- Ore 17,00 Saluti
Sindaco del Comune di Osimo avv. Dino Latini
Presidente dell'associazione Supra partes, dott. Roberto Nozzolillo
 - Ore 17,10 Presenza dell'Ordine del Tempio nel territorio osimano
Dott. P.N.Coralini
 - Ore 17,30 I Templari tra passato e presente
Prof. Stelio W.Venceslai – Gran Priore d'Italia
Dell'Ordine dei Cavalieri del Tempio di Jerusalem
Ordo Supremus Militaris Templi Hierosolimitani
- Seguirà dibattito con i convenuti.

Il giorno 22 settembre 2002 alle ore 10,00 presso la stessa sede è stato convocato il primo capitolo della Città di Osimo, nel corso del quale saranno investiti Cavalieri e Dame e sarà consacrata la Commenda di Osimo con il suo Commendatore. Tale importante avvenimento segna il risveglio dell'Ordine del Tempio nelle Marche.



Parcheggia comodo in centro ti portiamo noi



PIAZZA DEL COMUNE

dal
16 settembre
2002



Collegamento parcheggi con il Centro Storico

Piazza del Comune	ore 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,00 - 12,30 - 13,00
Le Fornaci	ore 7,35 - 8,35 - 9,35 - 10,35 - 11,35 - 12,05 - 12,35 - 13,05
Piazza del Comune	ore 7,40 - 8,40 - 9,40 - 10,40 - 11,40 - 12,10 - 12,40 - 13,10
Molino Mensa	ore 7,45 - 8,45 - 9,45 - 10,45 - 11,45 - 12,15 - 12,45 - 13,15
Cimitero	ore 7,50 - 8,50 - 9,50 - 10,50 - 11,50 - 12,20 - 12,50 - 13,20
Piazza del Comune	ore 8,00 - 9,00 - 10,00 - 11,00 - 12,00 - 12,30 - 13,00 - 13,30

Prezzo del biglietto € 0,50



Analisi tecnica dei mercati finanziari

Un libro di Mirco Carlini

La precaria situazione macro-economica, riflessa su tutti i listini dei mercati finanziari mondiali, non aiuta certo gli investitori a rischiare i propri risparmi. L'utilizzo di particolari tecniche cicliche di analisi consente a chiunque di limitare il rischio ottimizzando le operazioni nella giusta ottica temporale sfruttando a pieno il cosiddetto "timing", compresa la possibilità di speculazione in situazioni di ribasso. Questo è quello che l'Autore Mirco Carlini, nostro concittadino, Analista Finanziario e consulente d'investimenti, espone nella sua seconda pubblicazione appena edita dalla EXATrade "Analisi tecnica dei mercati finanziari", una continuazione della sua prima fortunata opera uscita nel Marzo del 2001 sui "Strumenti di analisi per il trading".

"Vista la difficoltà dei mercati - commenta l'Autore- l'applicazione di particolari tecniche matematiche e tecnologiche hanno dato origine allo studio di nuovi strumenti di tipo previsionale

capaci di rilevare la velocità dei mercati: individuare gli eccessi di domanda e offerta, evidenziare le divergenze e la volatilità rispetto al movimento dei prezzi in corso, nonché il momento di rottura tra le forze contrastanti di acquisti e vendite e viceversa".

La seconda parte dell'opera è una guida all'utilizzo delle Candlestick giapponesi, vera e propria arte orientale che ha rivoluzionato le tecniche previsionali delle tendenze di mercato, riuscendo ad anticipare di centinaia di anni quelli che oggi sono convenzionalmente riconosciuti come i molteplici fattori psicologici di tutti gli operatori finanziari.



SERVIZIO SCUOLABUS Anno Scolastico 2002-2003

AVVISO

I genitori degli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori, interessati al servizio di scuolabus sono invitati a presentarsi presso l'ufficio della PARK.O. in Via San Filippo 1, Osimo dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal lunedì al sabato, entro e non oltre il giorno 14 settembre 2002.

La domanda va redatta sugli appositi moduli in distribuzione presso l'ufficio della PARK.O. All'atto della presentazione della domanda andrà consegnata anche l'attestazione dell'avvenuto pagamento, effettuato sul c.c.p. 26644054, della rata dovuta per il servizio secondo quanto sotto riportato:

Trasporto giornaliero A/R
€ 161,00 (1^a rata € 97,00)

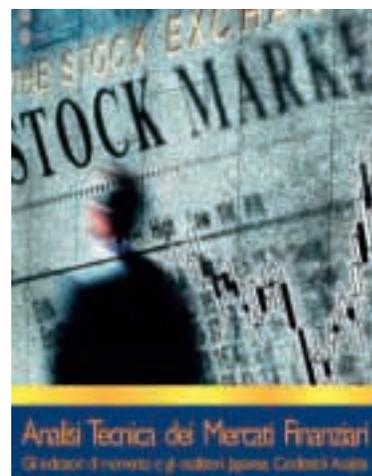
Trasporto giornaliero (solo andata o solo ritorno)
€ 97,00 (unica rata)

Trasporto infrasettimanale pomeridiano
€ 39,00 (unica rata)

Si ricorda che hanno titolo ad usufruire del servizio di trasporto i soggetti domiciliati ad una distanza superiore ad almeno 1,5 Km dal plesso scolastico frequentato e che risulti il più vicino al domicilio stesso.

La PARK.O. si riserva, ove l'organizzazione del servizio lo consenta, l'accoglienza di richieste dettate da particolari e motivate esigenze familiari. Il servizio di trasporto per la Scuola Materna Statale verrà attivato solo in presenza di un congruo numero di richieste e comunque dei bacini d'utenza.

Coloro che richiedono il servizio di trasporto scolastico, al di fuori del territorio del Comune di Osimo, dovranno inoltrare la domanda tramite l'Amm. Comunale di appartenenza, ai sensi dell'art. 3 del D.M. trasporti del 31/01/97. Se la richiesta sarà accolta, verrà applicata una maggiorazione tariffaria del 10% fino a 1 km oltre il confine; del 20% oltre 1 Km dal confine.



Dott. Daniele Bernardini

PPI

Un grazie doveroso per l'invito, erano anni ormai che non scrivevo più per 5 Torri. Ritorno in un momento di apparente calma politica, dico apparente, perché, finiti gli impegni amministrativi comunali, adesso si fa la vera politica con incontri, relazioni, mettendosi ognuno, nel proprio contesto politico, in discussione, nel tentativo di trovare nuove strategie. In questa ottica, non mi meraviglia di certo, l'incontro, avvenuto qualche giorno fa., del sindaco Latini con esponenti politici locali e regionali del Polo della Libertà, ma mi lascia stupefatto la poca serietà politica e personale di chi intervenuto od invitato da "buon amico" ha subito avvisato la stampa per cercare di mettere in difficoltà il Sindaco e la attuale maggioranza. Non certo paghi della "stupenda azione politica" hanno innescato poi una miriade di chiacchiere riguardanti i singoli consiglieri ed assessori di maggioranza, come ad esempio la possibile uscita dalla maggioranza ora di Antonelli, ora

del sottoscritto "mettendo in bocca" a noi ed al Sindaco, affermazioni e commenti mai detti e neppure mai pensati. Per un certo verso ne sono contento perché, questa, è l'ennesima prova della fiducia che si deve dare a certi "amici" ed è la riprova della bontà di chi sta lavorando insieme con onestà senza doppi fini o "cappi al collo".



E' per questo che noi consiglieri del PPI viviamo nella massima tranquillità e serenità, consapevoli della nostra onestà, nella autonomia delle scelte prese, verso l'attuale maggioranza e verso la popolazione osimana che certo non ci ha "puniti" durante le ultime elezioni provinciali, regalando a noi un così ampio consenso che se pur desiderato è andato oltre le nostre aspettative e spero che insieme a questa maggioranza e a tutte quelle forze politiche che vorranno confrontarsi alla

pari con noi, si possa, in futuro, costruire qualcosa insieme. Questo però non deve essere considerato un obbligo da nessuna delle parti, ma una scelta libera e serena, una scelta considerando che noi popolari, siamo l'unica espressione politica forte di centro in Osimo, ed un centro forte oltre a reggersi con le proprie gambe, non può che rafforzare chiunque ci segua.

Questa è la nostra vera forza, essere consapevoli fino in fondo che nonostante siamo un numero esiguo in Consiglio Comunale, noi rappresentiamo migliaia di cittadini di svariati ceti sociali con le loro aspettative e scelte. Una consapevolezza che con nostro piacere e anche del Sindaco che tutta la maggioranza ha instaurato con noi, da subito, un rapporto di reciproca stima ed estrema sincerità interpersonale non nascondendo quelle difficoltà di percorso e vedute che sono normali tra persone che si rispettano democraticamente e che democraticamente all'unanimità riescono sempre a trovare una soluzione.

Federica Buscarini Alleanza Nazionale



Questo pomeriggio il cielo è abbastanza nuvoloso e promette "battaglia"!!! Nonostante ciò le ferie sono ormai imminenti e la mia mente, per quanto mi sforzi di rimanere concentrata, vola verso spiagge

assolate e mi vedo già immersa in un mare calmo ed azzurro. Estate, tempo di vacanza, tempo di riposo, voglia di liberare la mente ma anche un momento di riflessione per ritrovarsi con se stessi e per una analisi dei mesi appena trascorsi tra lavoro, banchi del Consiglio Comunale ed impegni vari. Alcuni giorni fa mi sono trovata a passeggiare per Osimo con degli amici londinesi e mentre facevo loro da cicerone mi sono accorta quanta bellezza emani la nostra piccola città. E' normale, mi dicevo tra un complimento e l'altro dei miei amici sulle meraviglie di Osimo, che chi viene da fuori la trovi straordinaria! Ma più camminavo e più mi rendevo conto che vi

sono alcuni luoghi, alcuni scorci di vicoli, alcuni angoli che sono davvero straordinari. Il problema, per chi come me è nato ed è sempre vissuto in Osimo, è che non si fa più caso ai particolari, abituati come siamo, a dare tutto per scontato: L'invito, quindi rivolto a tutti gli osimani è quello di fare una bella passeggiata per Osimo come un turista aperto ad apprezzare, valorizzare ed assaporare le bellezze ed i profumi della città dei "Senza Testa". Riscoprire se stessi, i propri luoghi, le proprie tradizioni, i propri usi e costumi. Riscoprire quel senso di appartenenza che contribuisce a rendere gli osimani una GRANDE COMUNITA'. Anche dal punto di vista delle opere pubbliche, Osimo in questi anni, sembra essersi svegliata! Non c'è bisogno di elencare quanti cantieri aperti vi siano. Tutti noi ci facciamo i conti ogni giorno, costretti a qualche deviazione di percorso o a problemi di parcheggio (sicuramente accompagnati da qualche imprecazione): Naturalmente, senza perdere tempo, tutti si sono vantati di aver contribuito alla rinascita della nostra città o di avere realizzato questa o quell'opera... beh, ad onor del vero, voglio dire che le

opere che oggi altri amministratori vanno ad inaugurare, sono il frutto di scelte politiche ben precise di un'amministrazione di CENTRO DESTRA che hanno avuto il contributo determinante di ALLEANZA NAZIONE. E nonostante le critiche ed il disprezzo per questa destra mi sembra che tutti coloro che ci hanno denigrato ad hanno urlato "va de retro Alleanza Nazionale", oggi non si facciano molti scrupoli nel pavoneggiarsi e nel farsi fotografare di fronte al taglio di un nastro per inaugurare qualcosa da noi ideato, progettato e realizzato. La mia sensazione, anche frutto dell'andamento dei lavori del Consiglio Comunale, dove si perde tempo a discutere di sciocchezze, è che attualmente l'Amministrazione Comunale non stia procedendo granché. I nuovi amministratori sembrano oggi più interessati a mantenere quel potere che hanno conquistato (forse sarebbe meglio dire "rubato"!!) più che ad ideare, progettare e realizzare. Quello spirito che ha rivoluzionato Osimo sembra oggi essersi dileguato.

E' per questo che mi sento di dire:...
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI!!!

Un successone (e non è propaganda)

cosa ne pensa Piergiorgio Diamanti (nella foto)

L'estate, semmai di estate quest'anno si possa parlare, se ne sta andando. Forse la ricorderemo non solo per quelle sue bizzarrie temporali che ha fatto indossare indifferentemente pullover e t-shirt con la stessa naturalezza, forse la ricorderemo anche per "Osimo estate 2002" quella serie di manifestazioni riuscitissime e meno riuscite, alcune delle quali l'Amministrazione Comunale insieme ad Osimo per il Centro hanno offerto agli osimani e non solo. Insomma si è iniziato quel percorso che dovrebbe far considerare Osimo la meta delle serate estive della riviera. Certo questa Amministrazione ha dato il la, ora tutti, ma proprio tutti dovremo remare verso la stessa riva. Non facendoci coinvolgere da situazioni politiche. Credetemi se si vuole fare qualcosa, si deve lavorare tutti insieme. Anche perché Osimo non è maggioranza od opposizione, Osimo è nostra e quindi dobbiamo amarla come ameremo un'amante, alla quale rivolgeremo le nostre cure più premurose ed attente. Quest'anno a parer mio sono state fatte tantissime cose. Certo non tutte perfettissime, però quando si agisce, il pericolo di sbagliare è alto e soprattutto se si vuole a tutti i costi (per il discorso della politica) cercare il pelo nell'uovo e criticare per criticare in maniera assoluta-

mente non costruttiva. L'occasione per fare un bilancio della "stagione" l'ho cercata provocando Piergiorgio Diamanti. Un omeone, dall'aspetto burbero, ma credeteci uno che mi è parso si sia dato da fare coinvolgendo addirittura in una sola volta 80 commercianti per discutere sulle strategie da adottare per rianimare le serate del centro storico di Osimo.

"Debbo dire che i miei colleghi hanno capito che era ora di mettere da parte ogni remora e concordare con l'Amministrazione Comunale delle sinergie per riportare la gente al centro. Mi sembra che la serie di manifestazioni effettuate, abbiano ottenuto questo risultato. Abbiamo rivisto il corso di Osimo riempirsi di gente e curiosare nei negozi che per l'occasione hanno tenuto aperto anche dopo cena e quindi riscoprire il gusto di passeggiare e trascorrere qualche ora in centro. E' vero che c'è ancora molto da lavorare. Rivedere se vale la pena o meno la chiusura del centro; controllare l'orario delle chiusure degli esercizi per non creare disagi alla popolazione del centro, insomma quella serie di accorgimenti che servono a trovare quegli equilibri tra le nostre esigenze e quelle dei cittadini".

- Qualche altra idea?

"Siam tutti d'accordo, per esempio, che un secondo mercato settimanale da fare

il sabato, sarebbe un'ottima cosa, anche perché il sabato la gente ha più tempo da dedicare agli acquisti. Oltre a ciò bisognerebbe che gli assessorati competenti di tutti i comuni limitrofi stilassero sinergicamente un programma in cui non ci siano manifestazioni importanti nella stessa serata come è successo per Grignani in Osimo, i Pooh a Loreto e Zelig a Sirolo. Quindi continuiamo a lavorare affinché Osimo in centro sia la nostra parola d'ordine e approfittiamo per ringraziare di cuore questa Amministrazione che ha voluto rendere ancora più accogliente la città e ci ha dato quella fiducia che sin qui mancava perché i nostri sforzi siano gratificati e le nostre proposte vengano ascoltate in maniera costruttiva".

Se dopo tanto tempo i commercianti sono riusciti a proporsi con delle idee certamente migliorabili, ma comunque realizzabili, c'è da augurarsi che chi tiene le fila di una matassa tuttosommata fragile, possa lavorare con tranquillità per migliorare quel feeling che si è creato tra Amministrazione Pubblica ed i commercianti del centro, per rendere ancor più attraente la nostra Osimo.



TUTTOTURISMO di Eugenia Quattrini



Con atto della giunta comunale di Osimo n° 303 del 25 giugno 2002 è stata deliberata l'adesione del Comune di Osimo al Sistema Turistico Locale denominato "Riviera del Conero - la costa, le

città, i borghi" Il piano si inserisce all'interno di un programma dettagliato avente come obiettivo il rilancio del turismo e dell'immagine della Città di Osimo, attraverso la pianificazione e la messa in opera di iniziative di comunicazione e di eventi di marketing di risonanza nazionale ed internazionale. Il progetto di promozione e valorizzazione turistica sarà ad integrazione e supporto anche a tutti gli eventi in programma per l'anno in corso sia che siano correlati al patrimonio storico artistico, ambientale, naturale, sportivo o del tempo libero, che enogastronomico. Il Comune di Osimo aderisce anche al progetto "Città romane tra mare e collina" che permetterà al turista la riscoperta, l'apprezzamento di itinerari di tradizioni, usi, costumi e cultura. Questi piani di promozione turistica, sono anche finalizzati al rilancio del Centro storico di Osimo.

ANDAR PER SAGRE

Osimo con le sue 12 frazioni offre al turista, ma soprattutto agli stessi osimani una serie di sagre e feste nel corso dell'anno per tutti i gusti. Di seguito vi indichiamo le date e i luoghi di effettuazione e..buon appetito!!!

SAGRA DELLA FAVA:	16 - 19 MAGGIO	SAN SABINO
FESTA 50 ANNI FA:	24 - 26 MAGGIO	PADIGLIONE
SAGRA DEGLI GNOCCHI:	31 MAGGIO - 2 GIUGNO	SAN PATERNIANO
SAN BIAGIO IN FESTA:	6 - 9 GIUGNO	SAN BIAGIO
OLD COUNTRY FEST:	21 - 23 GIUGNO	SAN BIAGIO
FESTA INSIEME:	23 - 30 GIUGNO	SACRA FAMIGLIA
FESTA DELLA SANGRIA:	5 - 7 LUGLIO	CASENUOVE
SAGRA DELLA RANA:	12 - 14 LUGLIO	PASSATEMPO
FESTA DELLA TREBBIATURA:	18 - 21 LUGLIO	SAN SABINO
FESTA DELLA BIRRA:	18 - 21 LUGLIO	MONTORO
FESTA DELLA BIRRA:	25 - 28 LUGLIO	PASSATEMPO
SAGRA DEL PESCE FRITTO:	26 - 28 LUGLIO	ABBADIA
SAGRA DELLA BRUSCHETTA:	16 - 18 AGOSTO	OSIMO STAZIONE
FESTA DEL COVO:	1 - 5 AGOSTO	CAMPOCAVALLO
FESTA DEL FAGIOLO:	30 - 31 AGOSTO	MISERICORDIA
FESTA PARROCCHIA:	30 - 31 AGOSTO	PASSATEMPO
FESTA DEL LEONE:	3 - 6 OTTOBRE	SAN MARCO

...compra

IMMOBILI ACQUISITI O IN FASE DI ACQUISIZIONE

- 1) Torretta Istituto San Carlo
- 2) Ala Ist. San Carlo per Uff.di Giustizia
- 3) Ex I.T.C. via Pompeiana (atto da stipulare)
- 4) Loc. Uffici Finanziari Campocavallo (atto da stipulare)
- 5) Scuola Materna C.I.F. p.zza Giovanni XXIII (atto da stipulare)
- 6) Loc.General Edil via Fonte Magna (atto da stipulare)
- 7) Area PEEP Casenuove
- 8) Area Parcheggio v. San Giovanni
- 9) Area Parcheggio v.Flli Cervi (atto da stipulare)
- 10) Area Parcheggio v. Vasari-Lotto (atto da stipulare)
- 11) Area nuova Scuola v. A. Moro
- 12) Area Ampliamento Cimitero Casenuove (atto da stipulare)
- 13) Area strada Circonvallazione nord Campocavallo (atto da stipulare)
- 14) Area strada Circonvall. sud Campocavallo I e II tratto (atto da stipulare)
- 15) Area pista ciclabile Campocavallo (atto da stipulare)
- 16) Area sportiva Osimo Stazione (atto da stipulare)
- 17) Area ampl. Cimitero San Biagio (atto da stipulare)
- 18) Area parch. Scuola Elem. San Biagio (atto da stipulare)
- 19) Area strada di PRG lottiz. Ruffini SER (atto da stipulare)
- 20) Area prog. Piazzale Europa (atto da stipulare)
- 21) Area strada presso Piscina Comunale (atto da stipulare)
- 22) Area per nuovo Palazzetto dello Sport (atto da stipulare)
- 23) Area incrocio v.Abbadia – Osimo Stazione (atto da stipulare)
- 24) Area allargamento v. Fontanelle- Abbadia (atto da stipulare)
- 25) Area Rotatoria “Smindolo” (atto da stipulare)
- 26) Area Rotatorie vie M.Mensa-Einaudi-Septemped. (atto da stipulare)
- 27) Area Rotatoria via Covo- Campocavallo (atto da stipulare)
- 28) Area sistemaz. Via Striscioni – S.Stefano (atto da stipulare)
- 29) Area sistemazione incrocio S.Stefano (atto da stipulare)
- 30) Area attrezzature sportive S.Stefano
- 31) Area Pensilina Osimo Stazione
- 32) Area Pensilina Campocavallo
- 33) Area Nuovo PIP stazione (atto da stipulare)
- 34) Area Nuovo PIP Casenuove (atto da stipulare)
- 35) Area ed Edificio “Smindolo”
- 36) Area per incroci S.Biagio c/o Mangialardo (atto da stipulare)
- 37) Area a servizi PEEP Passatempo

e vende

IMMOBILI CEDUTI O IN FASE DI CESSIONE

- 1) N° 11 Lotti PEEP Casenuove
- 2) N° 1 Lotto PIP Casenuove
- 3) N° 1 Lotto PIP Osimo Stazione
- 4) N° 3 Lotti PEEP Osimo Sud-Est
- 5) Area a corte privata Loc. Santo Stefano (atto da stipulare)
- 6) Area tramite asta pubblica c/o via dell'Industria Osimo Stazione
- 7) Area tramite asta pubblica c/o via Flaminia II loc. Conte Orsi
- 8) N° 2 Aree via Romero per servizi ASPEA
- 9) Area per Cabina ASPEA lottiz.Mengarelli – Stazione
- 10) Area per Cabina ASPEA lottiz. – Stazione
- 11) Area per Cabina ASPEA Pip Campocavallo
- 12) Area per Cabina ASPEA lottiz. CO.ART. Padiglione
- 13) Area per Cabina ASPEA lottiz. DO.CAM Padiglione
- 14) Immobile in via Pietà (asta pubblica in corso)

Osimo, 2.09.02



ULTIMA ORA

ULTIMO NATO IN CASA PARK.O.

E' un bel... di 39 posti l'ultimo acquisto della PARK.O. che ha così aumentato le sue capacità di trasporto offrendo alla clientela anche la possibilità di un automezzo dedicato esclusivamente al turismo e al tempo libero.

Per gite rivolgersi alla segreteria tel. 071 7232533.



She IS

studio fotografico

AZIENDE - Fotografia Pubblicitaria Commerciale e Industriale per stampa tradizionale e Internet
- Fotografia Digitale e post-produzione digitale

PRIVATI - Fotografia di Matrimonio e Cerimonia
- Ritratto
- Fotoritocco e Restauro stampe fotografiche



di Rosella Vigiani

via guazzatore 9, OSIMO (An)

tel. 0717232201 - 3487359073

Ivana Accattoli **Democratici di Sinistra**

Analizzando le delibere della Giunta comunale non si può non riconoscere a questa amministrazione un "dinamismo" di tutto rispetto. Purtroppo a questa "vivacità mentale" non corrisponde una reale soluzione dei problemi.

VIABILITA': sono stati appaltati lavori di sistemazione di strade interne e non in Osimo. Sarebbe stato meglio distribuirli nel tempo per evitare i numerosi disagi. Inoltre penso che un maggior controllo delle opere, avrebbe significato tempi più brevi e minor spese.

EDILIZIA: il mercato immobiliare non ha mai conosciuto "tempi migliori" di questi! Le case crescono come i "funghi" anche in zone poco qualificate. Gli operatori del settore non più trattenuti da lacci burocratici, con il nuovo P.R.G. si precipitano ad ammassare mattoni e cemento in ogni spazio disponibile, a scapito della qualità alla quale va aggiunto l'alto costo al m.q. uno dei più alti del circondario. Si parla di circa 600 unità abitative per i prossimi 2 - 3 anni per Osimo Stazione e S. Biagio. Un boom che va seguito sin dai progetti per non ricorrere alle sanatorie buone per le casse comunali, ma deleterie per l'ambiente.

A.S.P.E.A.: i vari disguidi tecnici dovuti alle "bollette pazze"

per cui molti cittadini sono dovuti andare all'Aspea per chiarire le incongruenze riscontrate, pagando però prima per poter poi inoltrare ricorso, potevano essere evitati con un maggior controllo da chi ha la maggioranza delle azioni.

MICROCRIMINALITA': i numerosi controlli che vengono effettuati per cercare di arginare una microcriminalità sempre crescente, si dimostrano insufficienti a far fronte ai numerosi atti vandalici perpetrati quotidianamente. Mi riferisco ai danni della scuola media e alla palestra di Osimo Stazione che ormai da anni subiscono violenze.

Questa amministrazione è così attenta ad ottenere consensi che, spesso, perde di vista gli interessi di tutta la comunità! Offre ai cittadini numerose iniziative "ludiche", ma poi si impantana nella pastoia di leggi e leggine, per cui è costretta continuamente a rettificare e a ritirare con la sinistra ciò che ha dato con la destra.



Romeo Antonelli **PPI**



Strategie e interessi politici incominciano a farsi sentire. Si intravede il rettilineo d'arrivo della legislatura. C'è chi più o meno palesemente vorrebbe che prendessimo delle iniziative che portassero in qualche modo ad un riassetto politico nella nostra città. A volte si rischia di non capire quali altri obiettivi ci possano essere. Ci si chiede di appoggiare una maggioranza anomala, poi vuoto completo. Quando ci siamo assunti la responsa-

bilità di appoggiare una nuova coalizione politica ad Osimo, eravamo consapevoli di quale portata fosse la nostra decisione proprio perché lo spirito che ci ha animato è scaturito dalla necessità di dare un governo alla nostra città senza guardare gli interessi di partito che avrebbe veduto la crisi politica con tutte le conseguenze, ci ha spinto a procedere senza indugi. Oggi cari amici le condizioni non sono cambiate. L'obiettivo analisi politica ci porta a valutare molto positivamente l'effetto del nostro impegno da ogni punto di vista. Sul piano politico abbiamo dimostrato senso dello Stato e attaccamento alle Istituzioni, grande impegno per la città, che ha permesso l'attuazione di programmi attraverso la realizzazione di tante utili opere. Tuttavia, seppur fiduciosi nel conseguimento dell'impegno preso, non rinunciamo a ricercare costantemente un miglioramento dei rapporti con tutte le forze sia politiche che sociali, perché se nel-

l'emergenza abbiamo responsabilmente risposto, questo non vuol dire non darsi una strategia più definita e che ci vede sempre di più come riferimento per i cittadini e per le forze politiche e sociali. Non dimentichiamo che il nostro impegno unito a quello di tanti altri ha dato ad Osimo per la prima volta un assessore nella giunta provinciale: Stefano Gatto. Questo ci riempie di orgoglio e ci sprona a continuare affinché questa zona a sud di Ancona abbia rappresentanti a tutti i livelli: provinciali, regionali, nazionali. Sono i fatti che lo dimostrano e noi dobbiamo rendercene conto. La storia di un ospedale che aspetta da troppo tempo per motivi non sempre chiari; la variante alla SS 361; la sede distaccata del tribunale ecc. Se è vero che Osimo ha un ruolo importante, ma da solo non basta, deve trovare un'attrazione su progetti di vasto interesse comprensoriale, la capacità molto più incisiva a promuovere un vasto dibattito e una rappresentanza anche politica che riguardi un'area vasta con interessi diffusi anche nei comuni limitrofi. Per questi obiettivi di largo respiro noi ci impegneremo, convinti come siamo, che un rapporto con le liste civiche per noi è essenziale, ma è altrettanto essenziale che a noi venga riconosciuto il ruolo politico di rappresentare attraverso uomini e forze politiche la sintesi di elettori diversi.

Soltanto così riteniamo che Osimo possa riacquistare il ruolo che nel passato l'ha contraddistinta ma che ora ha perso di freschezza. Ci auguriamo che altri condividano con noi questo cammino e lascino la strada dei preconetti per comprendere che a livello locale si può avere un'elasticità maggiore nelle prospettive politiche, per poi ritrovarci in forma più omogenea su livelli diversi per far scaturire candidature ed elezioni di uomini di spessore e capacità politica a favore dei legittimi interessi della nostra gente.

ABBIGLIAMENTO DONNA

TAGLIE FORTI

Fascino Particolare

di Baffetti Laura Via Molino Mensa, 57 Osimo Tel. 071.7231914

Nuovi arrivi



Gabriella Vignoni Forza Italia

In questo periodo 5 Torri che presumo uscirà come sempre con ampi articoli propagandistici sulle grandi opere di questa Amministrazione così follemente attiva, a noi è concesso uno spazio di 20 righe da presentare a velocità supersonica, come è tutta l'attività amministrativa, per cui mi scuso con i lettori se le mie idee non saranno espresse nel migliore dei modi. Premetto che quanto andrò a scrivere sarà pura verità e non semplice demagogia politica ed è frutto di collaborazione con i miei colleghi Buglioni e Salvucci. Solo noi di Forza Italia avevamo già sottolineato all'A.C. l'errato atto politico-amministrativo assunto per alleviare le categorie più colpite dalla tariffa rifiuti. L'abbiamo detto a fine dicembre 2001 in occasione dell'approvazione di bilancio, l'abbiamo ripetuto a giugno 2002 durante la discussione sul Rendiconto. In quell'atto illegittimo c'erano diverse irregolarità e l'Amministrazione Comunale ha impiegato 7 mesi per riconoscere l'errore, aspettando l'estate per non destare troppo scalpore. E si trattava di un impegno di un miliardo! Che cosa può succedere per impegni di piccola spesa? Ora le categorie



non domestiche dovranno pagare quel miliardo e non solo, perché l'Amministrazione ha già deliberato un aumento della spazzatura di 300 milioni di £ circa con motivazioni poco chiare, che pagheremo tutti noi cittadini osimani. E' aumentata l'addizionale Irpaf, sono aumentate la tariffa rifiuti, le spese per pullman e pullmini, gli asili e multe... multe... multe... Intanto i servizi sono peggiorati, basta pensare alla sporcizia

che si annida per le vie della città, un tempo additata ad esempio di pulizia, al servizio disagiato dei mezzi di trasporto pubblico, alla caotica viabilità. La macchina amministrativa è nel caos continuo con spostamenti di dipendenti che ruotano senza fine e senza motivazioni serie, mentre si continua a buttare soldi su incarichi esterni, non impiegando le professionalità che pur ci sono all'interno, spese per incarichi che bruciano

Buona parte delle tasse pagate dai cittadini. Aumenti continui in un momento in cui l'A.C., vendendo il 35% delle quote Aspa, ha incassato circa 24 miliardi, "sparnacciati" senza un'opera di grande rilevanza. Il rispetto della persona, concetto fondamentale di una società democratica civile, non esiste. Si toglie la palestra alla C. Giulio Cesare senza neanche interpellare il nuovo Dirigente Scolastico; una palestra nata con i soldi dei cittadini, pertinenza della scuola, nata per scopi sociali, viene affidata alla Geos (guarda caso!) una società a responsabilità limitata, quindi una società che uno scopo di lucro e il servizio. Intanto i cittadini pagano, pagano per Grignani (costo 100 milioni di lire circa) pagano per il monumento ai lavoratori, per le varie attività o lavori futuri che sicuramente non arricchiscono Osimo. Fortuna che ci sono i semafori intelligenti che poco servono alla limitazione della velocità, più per far rimpinguare le casse assettate di soldi. E il patto di stabilità non viene mantenuto. Ad agosto l'Am. invia l'ordine ai responsabili del Comune di dilazionare i pagamenti delle fatture e di concordare i nuovi pagamenti per fine gennaio 2003. Che segnale è? Le casse sono vuote? Noi, consiglieri di Forza Italia, attenti e responsabili del nostro mandato elettorale, siamo preoccupati fortemente preoccupati e invitiamo i cittadini ad aprire gli occhi e a non farsi incantare da qualche rifacimento stradale.

Sauro Mercuri Su La Testa

"Diritto acquisito" cos'è? E' un qualcosa che si pronuncia con piacere perché fa pensare ad una conquista, ma nella realtà può essere solo "privilegio" in quanto un diritto viene " sancito" da una legge o una norma che lo sostiene e lo legittima. Da tutti è accettato che una legge (scritta dagli uomini) possa essere abrogata o modificata e con essa i relativi diritti e doveri: compito della politica è anche quello di attuare di ammortizzare le conseguenti modificazioni dei diritti/doveri. Dunque il principio del "diritto acquisito" è errato o comunque corrisponde al voler costruire una società sul principio del "privilegio" e quindi di un trattamento diverso dei cittadini nei confronti del rispetto delle leggi. Eppure ultimamente si è molto parlato di "diritto acquisito" e con tale convinzione che si potrebbe pensare ad un equivoco ingenuo e benevolo. A mio avviso non si tratta di un equivoco innocente... dietro alle parole usate dalla "sinistra" si nascondono sempre progetti specifici che tendono a mascherare obiettivi politici: in questo caso si tratta di difendere i "privilegi" della classe medio borghese, un serbatoio di voti che da sempre determina la vittoria di uno schieramento politico su di un altro. Con un gioco di parole dunque la sinistra passa da "mascherato tutore del privilegio" e "manifesto paladino della giustizia", la classe medio borghese comprende ma tace per non perdere il "privilegio", i più semplici si schierano senza turbamento con quanti giornali allineati proclamano giusto ed etico, la battaglia politica viene vinta a tavolino con il suono delle parole. Dove non arrivano le parole dei sindacati, arriva il "conflitto di interessi" ad aprire una breccia nell'animo dei lavoratori onesti che si guadagnano con merito ogni centesimo. Giustamente motivo di scandalo prospettare l'ipotesi dell'interesse personale a discapito della collettività, ma valutiamo il problema nella sua reale consi-

stenza: ciascuno e chiunque nel fare politica potrebbe avere un interesse personale. Se vogliamo ritornare a fare i "processi alle intenzioni" e non ai fatti concreti, allora vuol dire che stiamo tornando al medioevo a dare la caccia alle streghe! Forse che per evitare il conflitto di interessi dovremmo dare l'incarico di primo ministro al primo accattone che troviamo per strada? Anche con il conflitto di interessi siamo entrati nella guerra politica delle parole... parole... parole e dove non arriva l'italiano possiamo sempre far ricorso ad una "par condicion" latina. Non sono bastati Don Abbondio e l'avvocato Azzecagarbugli dei Promessi Sposi a far capire che con un pò di latino e di saccenza si possono prendere in giro tante persone. Perché "par condicio"? Forse che il valore e l'affidabilità di una persona non possono essere computati a favore di ciascuno! Forse che in politica è illegittimo l'uso legale di un patrimonio personale e/o familiare? Forse che l'onestà e la credibilità perseguite per tutta una vita, debbono essere accantonate nell'imminenza di un confronto elettorale? Personalmente provo soddisfazione in ciò che realizzo e mi compiaccio di quanti riescono ad esprimere qualcosa di artistico e di valido per se stessi e per gli altri... il tutto senza considerare i punti di partenza di ciascuno. Io non voglio (ne lo potrei!) essere un punto di riferimento comportamentale... voglio solo richiamare l'attenzione per non dare tutto per scontato e considerare vere le cose, i fatti, i modi di pensare, solo dopo averli valutati con la propria testa e con un pò di malizia: gli stupidi sono pochi, i malvagi e gli opportunisti sono un pò di più, chi si ritiene furbo è in gran numero!



Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale e l'Assessorato ai Servizi Sociali, insieme alla Cooperativa Ass.Coop. che gestisce il Centro Aquilone, hanno organizzato il centro estivo per bambini e ragazzi dai 4 ai 13 anni, dal 10 giugno al 26 luglio nelle sedi di S. Sabino, Osimo Stazione, Passatempo, ex Seminario e Borgo per i piccoli. Quello di S. Biagio con 230 bambini della materna si è concluso il 2 agosto. Il tema proposto ha permesso ai ragazzi di sperimentarsi e confrontarsi in maniera ludica con un argomento molto affascinante: il Futuro! Durante le otto settimane di vita del centro estivo, sono sbocciati pensieri, storie, sogni, disegni, città ideali, si sono scoperti nuovi mondi, creati oggetti, e soprattutto sono state costruite astronavi con cui viaggiare in uno spazio ricco di umanità e solidarietà. Naturalmente anche nel Futuro è previsto tanto gioco e divertimento, grazie ai viaggi nelle piscine dell'Isola Felice di Campocavallo e al torneo delle Futurolimpiadi tra i Centri Aquilone di S. Sabino, Osimo Stazione, Passatempo, ex Seminario e Centro Gabbiano di Castelfidardo! Inoltre come non recitare, cantare e ballare anche nel futuro... infatti il 20 luglio tutti i centri si sono riuniti alla Festa della Trebbiatura a S. Sabino per un bellissimo spettacolo interamente scritto e



realizzato con i bambini, che ha messo in scena le favole più tradizionali trasformandole in favole del futuro: ed ecco che Biancaneve si trasforma in "Biancaliene e i 7 nani", Cappuccetto Rosso in "Cappuccetto Spaziale", Ali Babà e 40 ladroni in "Alitozzi e i faralieni", i Puffi nei "Puffi del pianeta Blujan" ed anche i piccoli hanno contribuito con la canzone "Alibombo". E' stata una bellissima esperienza che ha visto i bambini assolutamente protagonisti e liberi di esprimersi in tante attività con allegria e fantasia, sotto la vigile guida degli educatori che li hanno seguiti con amore e professionalità. Un particolare grazie va al Sindaco, all'Assessore ai Servizi Sociali Francesca Triscari, ai Dirigenti Scolastici e a tutti coloro che in queste settimane ci hanno aiutato e seguito; un abbraccio a tutti i bambini e ai loro genitori. Appuntamento al prossimo anno sulla navicella dell'Aquilone, per una nuova avventura.

Il Coordinatore del Centro Aquilone

Anna Rita Agostinelli

Con gli anziani per un futuro migliore!

Si informa che dal 2 settembre il Centro Aquilone ha ripreso la sua consueta attività nelle sedi di S. Sabino e nella nuova sede di Osimo Stazione. Per informazioni e iscrizioni telefonare all'Assistente Sociale del Comune di Osimo Sig.ra Capomagi Marisa tel. 071 7249246.

Quello che forse tantissimi osimani non sanno è che esiste un Centro Sociale Anziani che sta in Via Soglia, 18 (ex vicolo camera mortuaria) e che annovera tra i suoi iscritti tantissime persone che dedicano parte del loro tempo alla comunità osimana. Già perché tantissimi osimani non sanno che questi giovanotti si adoperano in mille servizi come il volontariato all'entrata e all'uscita delle scuole, servizio presso i bagni pubblici di Piazza Boccolino, Passatempo, servizi nei musei, nelle mostre, negli ambulatori medici, negli impianti sportivi, assistenza domiciliare a persone anziane, e dal gennaio 2002 svolgono la funzione di "vigile" di quartiere. Ben dieci sono le postazioni sino ad oggi attive e dieci sono di conseguenza i volontari così suddivisi: Casenuove, Villa, San Paterniano,

Lampa Artemio; San Biagio, Aspigo, Santo Stefano, Paolette Dino; Osimo Stazione, Abbadia, Pasquini Fausto; Campocavallo, San sabino, Re Giancarlo; Passatempo, Quercetti Alberto; Padiglione, Baiocco Giuseppe; Osimo Sud, Graciotti Umberto, Osimo Centro, Strafella Fernando; Osimo Est, Patani Luigi; Osimo Ovest, Verducci Rolando. Essi vigilano su di noi, sulle nostre realtà. Essi hanno cura affinché quelle situazioni che hanno bisogno dell'intervento di specialisti vengano rese note agli stessi perché possano ripristinare al meglio le brutture che di volta in volta vengono alla luce o vengono loro segnalate. Per esempio si occupano della percorribilità dei marciapiede, delle siepi non tagliate, dell'erba alta, della segnaletica in disordine dei bagni pubblici sporchi, degli impianti di illuminazione che non funzionano, delle strade con qualche buca, dei cassonetti poco pratici, delle discariche abusive, insomma di quello che dovrebbe funzionare e che al contrario è abbandona-

nato all'incuria. Sono il nostro occhio vigile e la nostra coscienza di cittadini. Una volta che il volontario è venuto a conoscenza di quello che non va, riferisce al coordinatore che, una volta a settimana, inoltra a chi di competenza le relative richieste raccolte. Ecco perché è importante il feeling che si instaura tra cittadini residenti e volontari del CSA, proprio perché quello che ad essi potrebbe sfuggire, debbono essere proprio gli abitanti della zona a farlo presente. Una sinergia che sta dando i suoi frutti anche se ancora in fase di avvio, ma che sarà certamente il punto di riferimento tra popolazione ed Amministrazione Pubblica. E' evidente che il CSA è anche momento di aggregazione e di ritrovo. D'altro canto la vitalità e l'intraprendenza del riconfermatissimo presidente Giannetto Cenci, fa sì che la vita all'interno del centro sia assolutamente priva di pause. C'è sempre qualcosa da fare, da inventare, da programmare. Questo è il segreto dell'eterna giovinezza. Chi vuole può mettersi in contatto o meglio fare una scappatina in sede, c'è sempre qualcuno ad accoglierlo.



LA STELLA

FEDERMAESTRI
ANNO VII°

Notiziario riservato ai Maestri del Lavoro

CONSOLATO PROVINCIALE ANCONA
MAGGIO 2002

INCONTRO SCUOLA-MONDO DEL LAVORO

Il Consolato di Ancona con il patrocinio del Comune di Osimo e con la collaborazione dei Sigg. Presidi degli Istituti scolastici osimani ha ritenuto opportuno proporre l'incontro fra i Maestri del Lavoro e gli allievi delle scuole superiori.

I Maestri del Lavoro desiderano promuovere uno scambio d'idee fra i futuri lavoratori ed i manager che guidano lo sviluppo economico ed industriale delle Marche volendo offrire ai giovani che li sostituiranno il frutto della loro esperienza, vissuta tra luci ed ombre, e metterli in guardia dai pericoli e dalle disillusioni che possono incontrare nel loro futuro lavorativo.

In un mondo in continua evoluzione la scommessa sull'avvenire è affascinante e vale la pena di viverla perché è in gioco la propria realizzazione ed il successo personale.

*Il Console
Dott. Giulio Ambrogetti*

27 Aprile 2002 INCONTRO SCUOLA MONDO DEL LAVORO

I maestri del Lavoro in questo momento critico della storia del lavoro umano ritengono quanto mai indispensabile, per superare il nuovo impatto con il mondo del lavoro portare in primo piano la conoscenza, l'informazione e la tecnologia.

Dopo il crollo dei vecchi miti degli ultimi decenni, il lavoro sarà diverso da quello sognato dai nostri padri i "posti" cederanno il passo ai "lavori". La scuola non può più permettersi di limitare la propria azione all'insegnamento curriculare delle singole discipline, ma essendo agenzia informativa deve mirare alla formazione completa dell'individuo aprendosi all'esterno stimolando ed utilizzando tutte le risorse che il territorio può offrire.

I Maestri del Lavoro pertanto vogliono offrire ai giovani il frutto della loro esperienza.

CONSOLATO
PROVINCIALE
ANCONA

CONSOLE
G. Ambrogetti

V. CONSOLE
F. Pignini

SEGRETARIO
A. Camborata

Consiglieri
G. Gasparetto
G. Gobbi
W. Luconi
V. Marsili
A. Mattei
T. Montesi
L. Principi
Q. Principi



I Relatori: Prof. Ing. Francesco Marchesi, Dott. Augusto Franchini.
Il presidente dell'Istituto "Corridoni" Prof. Nazzareno Donzelli.

I relatori:

Prof. Ing. Francesco Marchesi
dell'Università di Ancona
Dott. Augusto Franchini
Direttore Banca d'Italia Ancona
Condurrà l'incontro il M.d.L.
Terenzio Montesi
Interverrà il Sindaco di OSIMO
Avv. Dino Latini

FEDERMAESTRI
CONSOLATO PROVINCIALE

Piazza della Repubblica 1/b - 60121 ANCONA - Tel. 071 2075009 - Fax 071 2075149
Aperto: MARTEDÌ e VENERDÌ dalle ore 10.00 alle ore 12.00

INCONTRO SCUOLA-MONDO DEL LAVORO

Osimo 27 Aprile 2002

Accolti con interesse e simpatia i Maestri del Lavoro del Consolato della Provincia di Ancona hanno stabilito un inusitato contatto con gli studenti degli Istituti osimani.

Un salto generazionale non ha certo nociuto al confronto di idee scambiate con i ragazzi, favorendo anzi un'intesa tra chi ha consumato la propria esperienza lavorativa e chi si sta preparando ad affrontare le problematiche del lavoro a cominciare con la prima occupazione. Un'iniziativa, promossa dai Maestri del Lavoro, dal Comune di Osimo e dalle presidenze degli Istituti osimani. Una proposta innovativa e altamente significativa all'interno di un piano di studi predisposto

alla formazione giovanile.

L'incontro condotto dal M.d.L. Terenzio Montesi ha dato la possibilità ai ragazzi di conoscere i problemi del lavoro giovanile in campo nazionale e in modo particolare sul piano regionale grazie all'analisi sulla possibilità di impiego nelle medie e piccole imprese che formano il complesso industriale marchigiano.

Accolti dal preside dell'Istituto "Filippo Corridoni" Prof. Nazzareno Donzelli il Consolle Regionale dei Maestri del Lavoro Dott. Giulio Ambrogetti ha porto il saluto dei Maestri marchigiani i quali augurano a tutti i ragazzi il successo personale, un domani arricchito anche dalla STELLA al MERITO del LAVORO.

Il Prof. Ing. Francesco Marchesi ha parlato della moderna

I MAESTRI DEL LAVORO CON I GIOVANI DEGLI ISTITUTI OSIMANI



Il Sindaco di Osimo Avv. Latini riceve la targa ricordo della

Gruppo di
studenti
all'incontro
scuola
mondo
del lavoro



Il Prof. Ing.
Marchesi parla
all'assemblea



gestione delle imprese, dell'importanza delle risorse umane, e della necessità della formazione continua in particolare nei confronti dei giovani

che si affacciano al mondo del lavoro.

Il Dott. Augusto Franchini ha fatto un'analisi delle aziende marchigiane grandi, medie e piccole soffermandosi sulle possibilità di impiego giovanile nei tre tipi di imprese sia

DEL LAVORO GIOVANI TI SCOLASTICI MANI



o della Federmaestri dal Console Regionale G. Ambrogetti.

per quanto riguarda il numero di lavoratori impiegabili che per grado di preparazione scolastica necessaria.

Il Sindaco Avv. Dino Latini ha ringraziato i Maestri del Lavoro, i Sig. Presidi degli Istituti, gli illustri relatori ed ribadito che il Comune di Osimo non può che essere vicino al mondo del lavoro.

I vari interventi hanno evidenziato la necessità di rivedere da un lato la specificità della formazione in funzione del processo di occupazione e,

dall'altro l'urgenza di una nuova concezione del lavoro apportando modifiche più consone, come la mobilità e la non differenziazione degli impegni, sia aziendali che del dipendente, in modo da avviare un progetto di occupazione più efficiente specie nelle aree meno dotate del meridione.

I Maestri del Lavoro, con questi tentativi di testimonianza con le nuove leve intendono assolvere al compito di informazione sull'etica del lavoro e sui principi che regolano il rapporto con l'impresa in modo da armonizzare gli intendimenti delle parti ed attutire la conflittualità che ha spesso penalizzato la classe lavoratrice.

In altri termini i Maestri del Lavoro, con semplicità e forte impegno, escono sul campo e cercano un colloquio, scansando la retorica ed i luoghi comuni.

Il merito di questi incontri va alla scuola moderna anch'essa aperta ai nuovi orientamenti della società perché fa vedere ai ragazzi cosa c'è dietro l'angolo dell'Istituto e ben sapendo che i processi di globalizzazione come i mezzi legati allo sviluppo globale non possono essere caratterizzati da un segno positivo o negativo, ma, ma che starà ad ognuno di noi scegliere il segno positivo. Con questi gesti i Maestri del Lavoro della Provincia di Ancona si preparano a lasciare il testimone a chi sta per immergersi nel mondo del lavoro, perché la vita è sì una corsa ad ostacoli, ma si vince solo contando sulle sinergie tra chi è animato da buona volontà.

La vita è davvero una corsa a staffetta.

G.A.

*Il Presidente
N. Donzelli
riceve dal Console
Ambrogetti
la targa ricordo
dell'incontro*





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CORRIDONI - CAMPANA"
60027 OSIMO (ANCONA)

CERTIFICATO UNI EN ISO 9001



Per gli studenti dell'Istituto "Corridoni Campana" di Osimo avere avuto nell'anno scolastico 2001-2002 come graditi ospiti qualificati rappresentanti provinciali dei Maestri del Lavoro nel loro significativo appuntamento annuale, è stata una opportunità particolarmente interessante a livello informativo e formativo.

Conoscere, grazie al contributo di esperti e di protagonisti, il concreto panorama economico e lavorativo attuale, costituisce infatti un'occasione utile ed una formazione più completa dei giovani, un'occasione che si affianca a tante altre che la scuola offre per avvicinare in maniera concreta ed

efficace il mondo della scuola a quello del lavoro.

In tutte le classi dei trienni del nostro Istituto "Corridoni - Campana" che comprende gli indirizzi dei Ragionieri, dei Geometri e del Liceo Classico e Scientifico gli studenti realizzano sistematicamente "stages" in aziende, enti pubblici e privati, studi professionali in modo da acquisire, per un periodo congruo, esperienze dirette delle diverse realtà lavorative, confrontabili al proprio profilo formativo e professionale: l'esperienza degli stages, generalizzata per ragionieri e geometri, è stata un'autentica novità a livello nazionale per i liceali - ritenuta dalla

Dirigenza e dagli Operatori scolastici particolarmente valida ai fini formativi e orientativi -. Il nostro Istituto mantiene programmaticamente un rapporto molto stretto e attivo con il mondo imprenditoriale, formativo e professionale del territorio che costituisce il nostro bacino (Osimo, Castelfidardo, Filottrano, Loreto, Camerano, Polverigi) per fornire professionalità utili allo sviluppo economico locale: dalle richieste di diplomati, che trovano adeguata occupazione in loco, da parte di imprese ed Enti, alla presenza, a scuola di esperti e imprenditori, alla collaborazione con Enti e associazioni di tutti i settori, alla istituzione di borse di studio, da parte delle imprese, - significative per gli studenti meritevoli -, alla offerta da parte della scuola di corsi di specializzazione CAD, informatica, inglese ed altri corsi richiesti all'estero da parte di imprese e lavoratori. Sono stati realizzati dalla scuola, con successo, corsi per lavoratori che hanno acquisito la patente europea del Computer (ECDL) e corsi autocad. L'Istituto è diventato inoltre, un importante centro territoriale per la realizzazione di corsi, finalizzati all'ottenimento del Diploma, per Studenti-Lavoratori negli indirizzi Geometri e Ragionieri: è una sfida coronata da successo questa della educazione degli studenti lavoratori.

Certamente il Contributo più significativo ad avvicinare la scuola al lavoro e all'impresa è quello che il "Corridoni - Campana" offre con la preparazione di qualità che fornisce ai propri studenti: una scuola attenta al territorio penso rappresenti un elemento ed un fattore positivo per lo sviluppo dell'economia e della società, per il miglioramento della qualità dell'impresa, della professione e del lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Nazzareno Donzelli

La patente del Computer al "Corridoni-Campana"

L'Istituto "Corridoni-Campana" di Osimo, in possesso della **certificazione di qualità ISO 9001**, organizza corsi per chiunque voglia, per interesse personale, per motivi personali e lavorativi, **acquisire la patente Europea del Computer**.

Accreditato come "test center", l'Istituto, che ha sede in via Molino mensa ad Osimo, dotato di laboratori moderni e attrezzati per le esperienze informatiche e multimediali, ha già garantito a molti lavoratori e professionisti esterni alla scuola, impegnati in enti pubblici e privati locali nel passato anno l'acquisizione della patente del computer, la cosiddetta ECDL, un certificato che attesta la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e delle applicazioni software più comuni ad un livello di base.

Conseguire un attestato che certifichi la propria abilità nell'uso del computer è oggi molto **utile** in tutti i lavori e le professioni: ed è facile averlo frequentando **brevi corsi** presso l'Istituto "Corridoni-Campana" di Osimo tenuti da personale specialistico, attento e sensibile alle diverse esigenze individuali, con le massime garanzie di serietà, competenza e affidabilità, in orari compatibili con il lavoro e a costi molto contenuti.

Per acquisire competenze informatiche e specifiche capacità sulle nuove tecnologie dell'informazione, il Corso per la Patente Europea del Computer prevede il **superamento di 7 livelli** e precisamente:

- 1° livello "Concetti di base della tecnologia dell'informazione"
- 2° livello "Uso del computer e gestione dei file"
- 3° livello "Elaborazione di testi"
- 4° livello "Fogli elettronici"
- 5° livello "Basi di dati"
- 6° livello "Strumenti di presentazione"
- 7° livello "Reti informatiche"

Il certificato ECDL, riconosciuto a **livello internazionale**, si ottiene superando, appunto le prove relative a sette esami, basati su questi argomenti, grazie all'acquisto e all'utilizzo di una **European Computer Skill Card** su cui vengono registrati tutti i risultati conseguiti.

Dei costi sostenuti l'Istituto rilascia regolare fattura, per la detrazione fiscale delle spese previste nei contratti di lavoro in conto formazione.

Gli uffici Amministrativi del "Corridoni-Campana" sono a disposizione di tutti coloro che intendono iscriversi ai Corsi per la Patente del Computer, recandosi personalmente presso la Segreteria, in Via Molino Mensa - Osimo - (An) o telefonando ai numeri : **071-714510/071-716943**, al fax **071-7133478** o inviando richieste tramite posta elettronica al seguente indirizzo: itcosimo@marcheonline.net.

L'esperienza e la soddisfazione di chi si è già "patentato" al "Corridoni-Campana" testimoniano della serietà, economicità e affidabilità dei corsi ECDL forniti da questa Scuola.

VOTATE VOTATE VOTATE VOTATE VOTATE VOTATE VOTATE

28 SETTEMBRE 2002

ELEZIONE DIRETTA DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

Facendo seguito all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del nuovo Regolamento dei Consigli di Quartiere, il giorno 29 Settembre dalle ore 8.00 alle ore 13.00 verranno eletti i nuovi componenti dei Consigli di Quartiere. Il nuovo Regolamento e le fasi operative finalizzate alle elezioni verranno illustrate dal Sindaco o suo delegato durante le Assemblee previste in ogni sede del Consiglio di Quartiere secondo questo calendario:

4/9 S. Paterniano - 5/9 Casenuove/Villa - 6/9 Padiglione/Passatempo
9/9 Osimo Centro • Osimo Est - 10/9 Osimo Sud/Ovest - 11/9 Campocavallo/S.Sabino - 12/9 Osimo Stazione/Abbadia • San Biagio /Aspio/S. Stefano.

La novità maggiore consiste nell'aver aperto i Consigli di Quartiere ai giovani. Tutti i cittadini osimani residenti che abbiano compiuto il 16° anno d'età infatti potranno votare ed essere eletti. E' un'opportunità importante per i più giovani che in questo modo potranno partecipare da vicino alle scelte della propria città apportando un contributo certamente prezioso per tutti. Ogni Consiglio di Quartiere sarà composto da nove Consiglieri che resteranno in carica cinque anni. Chi volesse candidarsi dovrà presentare la propria candidatura dal giorno successivo a quello dell'Assemblea fino al quinto giorno precedente alle elezioni, presso l'ufficio elettorale

di Osimo. Il Sindaco nominerà i tre componenti dei seggi elettorali per le operazioni di voto. Il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà proclamato Presidente del Consiglio di Quartiere. Invitiamo tutti i cittadini ad interessarsi e partecipare alle Assemblee e quindi a rendere sempre più viva la realtà dei Consigli di Quartiere che hanno già svolto in passato un ruolo importante come interlocutori dell'Amministrazione Comunale.

Crediamo fermamente che la partecipazione democratica dei cittadini che vivono i problemi della propria frazione e che si esprimono attraverso il Consiglio di Quartiere sia fondamentale per la crescita reale della qualità della vita nella città di Osimo.

Consigli di quartiere:

- | | |
|---------------------------------|-------------------------------|
| 1 Osimo Centro | 5 Campocavallo/S. Sabino |
| 2 Osimo Sud/Ovest | 6 Padiglione/Passatempo |
| 3 Osimo Est | 7 Osimo Stazione/Abbadia |
| 4 Casenuove/Villa/S. Paterniano | 8 San Biagio/Aspio/S. Stefano |

L'ASSESSORE
Eugenia Quattrini

Se hai compiuto 16 anni puoi **VOTARE** ed essere **ELETTO**

Consigli utili

Lo sportello GEOS ha riscosso un notevole successo per la sua utilità. Evitando lunghe code dà risposte ai cittadini su problemi riguardanti: manutenzione ordinaria delle strade, segnaletica verticale, servizio caditoie (tombini), verde privato, appartamenti, magazzini, locali in genere, condomini e pubblicità privata. Poster 6x3.



L'accogliente ufficio della GEOS



L'ingresso degli uffici GEOS



FIORAE DI MYSORE - 1999 - Olio cm 35x50

"MEMORIA E COLORI"

di
Dina Del Curto

Inaugurazione
sabato 14 settembre 2002 alle ore 18.00
in c.so Mazzini, 42 di Osimo



THE BEST OF CORNER JOINTS

L.M. dei F.lli Monticelli s.r.l.

60027 Osimo (AN) Italy - Via Giuggioli s.n.

Tel. 071 7230252 - Fax 071 7133137

internet: www.monticelli.it e-mail: info@monticelli.it

Porte Garofoli - import-export ltd

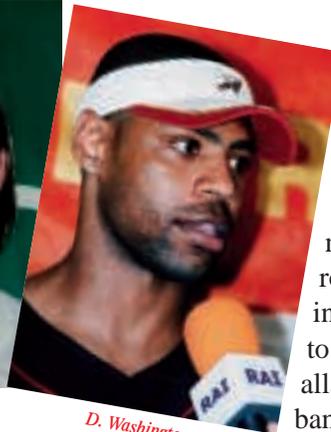
adesso tocca a voi e per favore nessuna scusa siamo in serie A e se ci pensate bene non è che sotto le 5 torri la cosa capiti spesso anzi per la verità la robur basket è stata la prima società osimana a portare in serie A uno sport di squadra si dovrà giocare a porto s giorgio e allora CHISENEFREGA quanti di voi il venerdì il sabato o la



N. Ezugwu



P. Moldù



D. Washington

domenica per divertirsi per andare a cena o per andare a ballare macinano km su km giocando di domenica alle 18.30 a porto s giorgio non riuscirete ad assistere all'inizio delle vostre juve inter o milan ma davvero pensate che ronaldo e compagnia bella si offendano per un vostro ritardo e che aspettino solo voi per esibirsi ma dai fate i bravi credete ancora alle favole alla fatina azzurra o se ne trovate una date un fischio adesso tocca a voi e senza nessuna scusa c'è da riempire il palasport di porto s giorgio c'è da star vicino come non mai ad una società cresciuta vertiginosamente in pochissimo tempo e in campo quest'anno non sarà facile anzi arriveranno come non mai nuovi problemi e brutti momenti ma tutti tranquilli la coppia più bella di osimo bb bartoli-baldinelli (due figone) anche in lega vuole stupire eccoti allora gli arrivi del roccioso pablo batigol moldù impressionante la sua somiglianza con l'attaccante della roma e che sventola di ragazza del monumentale nkechi ezugwu

chiamato ink dal fisico sfigato senza un filo de pansa ma come se fa viddio e del fromboliere derrel whashington me pare carletta fracci quando balla ede visto che roba cume se ntorcina tre innesti di sicuro affidamento pronti a far scintille uniti alla solita vincente crazy-band diretta sempre dalla pelata magica di coach pardon mister baldinelli edo peretti ricky martin chiamello caio scabini picchio domesi capitan gnechi jo brave heart setti e l'altro gaucho fabian tourn the octopus = piovra ovvero quelli della grande impresA vi aspettano ricordate con il loro gioco senza testa fatto di velocità triple impossibili e schiacciate da urlo non solo vi divertirte ma vincerete e sarete orgogliosi di essere appunto senza testa adesso però tocca a voi state vicini a questa crazy-band perché nonostante si giochi a porto s giorgio anche in lega 2 il sogno continua MAPERFORZA ps senno' spiegateci un pò perchè abbiamo vinto contro atri ancona e sassari 3 finali play-off da favola e continuiamo a vincere contro fabriano e la genuflessione please scavolini al torneo di san marino e il roseto e continua abbiamo tralasciato la punteggiatura e le maiuscole tanto non le leggono nessuno

vil coyote

Atletica Braccini... per un tiro di fune



In piedi: Atletica Braccini alla Contesa dello Stivale
Seduti: il secondo da sinistra è l'assessore osimano allo sport Francesco Pirani

Marino Polenta, Pino Carnevalini, Stefano e Daniele Mengoni, Fausto Luna, Giovanni Graciotti, Sonia Cionna, Roberta Giaccaglia, Luciano Banchieri, Alberto Stacchiotti, Sergio Martini e Mimmo Lo Martire, questi sono gli ardentissimi guerrieri che si sono battuti, con moltissimo onore, nella Contesa

dello Stivale. Tutti atleti della Braccini che invitati a singolar tenzone a Filottrano per gareggiare cavallerescamente con gli avversari locali, hanno sfiorato la vittoria che, come la storia ci insegna, è sul filo della lana, favorisce sempre quelli di casa. Capita così che il 2 agosto in una piazza gremitis-

sima, i senza testa si siano portati immediatamente in testa con sommo stupore dei presenti e con grande merito dei nostri. Ma ahinoi, un tiranno regolamento imponeva come spargio, che i locali avevano raggiunto un po' rocambolescamente, il tiro alla fune gioco nel quale gli osimani in verità un po' fiacchi, hanno dovuto cedere, in una bolgia infernale, ai più forzuti avversari. Filottrano evitava così di cedere il palio a degli "stranieri" i quali uscivano dal campo di gara con gli onori delle armi e gli elogi del primo cittadino che riconosceva ai nostri beniamini sportività e fair play. L'assessore allo sport di Osimo Francesco Pirani univa i suoi applausi a quelli di tutti i filottranesi e non solo presenti alla festa.

LE DUE RUOTE OSIMANE *by Paolo Piazzini***Gruppo Ciclistico Osimo Stazione**

Sulle ali dell'entusiasmo per i risultati brillanti del 2001, il Gruppo Ciclistico Osimo Stazione si appresta ad affrontare con grande fiducia e determinazione la nuova stagione.

La parabola del G.C. Osimo Stazione è ancora giovane perché la società, sempre sotto la guida del dinamico presidente Severino Antonella, è sorta nel 1993 e dal 1996 ha deciso di percorrere la strada del ciclismo femminile, divenendo in breve il caposaldo marchigiano di questo settore, che da queste parti sta crescendo in maniera molto promettente di pari passo con i progressi che va facendo questo club.

Tra i tanti risultati del 2001 spiccano le 4 vittorie di Valentina Bastianelli, che peraltro ha conseguito un indicativo 7° posto tra le Donne Esordienti 2° anno nel Campionato Italiano di Porto S.Elpidio; hanno vinto anche Silvia Trovellesi, Valentina Petrucci e Jennifer Fiori tra le Donne Allieve mentre i piazzamenti di queste e di altre ragazze sono stati numerosissimi. Le atlete tesserate 19 e le vittorie totali (anche nelle gare promiscue) sono state 21.



Per il 2002 il G.C. Osimo Stazione scende in campo, come negli anni passati, nelle tre categorie giovanili delle Donne Esordienti, Allieve e Juniores, sempre sotto la guida dei bravi d.s. Alessandro Marinelli, e di Graciotti Stefano. I propositi sono quelli di una nuova, grande annata, migliore della precedente.

Il Circolo dei senza Testa e i Giovanissimi

L'attività giovanile a Osimo ha avuto in questi ultimi anni un incremento notevolissimo e di ciò bisogna dare atto agli appassionati del Circolo dei Senza Testa – Sezione Ciclisti, che dal 2000 si sono lanciati con rinnovato entusiasmo nel settore dei Giovanissimi, venendo subito ricompensati da tante belle soddisfazioni. I dirigenti del club ciclistico osimano, guidati dal presidente Rodolfo Graciotti e dal segretario e coordinatore Lino Strappato, hanno impostato dal 2000 il loro programma sull'avviamento al ciclismo dei più giovani, sviluppando un'attività promozionale con la quale si sta diffondendo tra i più giovani la passione per l'attività sportiva in bicicletta, che va coinvolgendo un numero sempre più rilevante di piccoli praticanti.

Ricordiamo che il Circolo dei Senza Testa Sezione Ciclisti iniziò la sua attività nel 1972, come club cicloturistico, e, dopo una lunga fase di stanca, dal 2000 ha trovato nuovo slancio ed entusiasmo, intraprendendo l'avventura del ciclismo giovanile. Si è trattato indubbiamente di una svolta positiva, se non provvidenziale, non solo per il Circolo dei Senza Testa, rivitalizzato come d'incanto da queste nuove iniziative, ma per l'attività giovanile del circondario di Osimo, Castelfidardo e della Val Musone, che ha trovato nel sodalizio osi-



mano una nuova, importante base di appoggio e di sicuro riferimento. E in breve tempo il Circolo dei Senza Testa si è insediato tra le più attive e più vitali società di tutte le Marche. Nel 2001 i Giovanissimi del club osimano, preparati e guidati con perizia dal d.s. Gaetano Petta, hanno conseguito un lusinghiero 3° posto nella "Medaglia d'Oro Scortechini Baldassarre", che è un po' la classifica stagionale di merito delle società marchigiane della categoria Giovanissimi. In virtù delle brillanti prestazioni realizzate durante l'intera stagione ciclistica, la Società si è classificata al primo posto

in campo regionale acquisendo il

diritto di partecipare ai campionati Italiani dei giorni 13-14-15 settembre 2002 a Bibione (VE). I dirigenti intendono promuovere questa disciplina sportiva con l'invito a tutti coloro che vorranno di entrare a far parte della scuola di ciclismo, dove, sotto la guida di attenti direttori sportivi e con l'utilizzo di adeguati impianti, i "giovanissimi" potranno fare attività motoria in modo corretto, senza eccessivo sforzo, senza rischio, in ogni momento dell'anno. Grazie al

sostegno di alcuni sponsor locali, la società offre attrezzatura e servizi senza alcun aggravio di costi per le famiglie dei ragazzi. Un'occasione unica da non perdere assolutamente!!!

6° Torneo di calcetto "Rione Novo" Campocavallo



78 sono stati i partecipanti al 6° torneo di calcetto "Rione Novo" di Campocavallo. Nel campetto della frazione si sono sfidati i ragazzi divisi in tre categorie: Allievi nati nel 1987 – 1988; giovanissimi per i nati dal 1989 al 1991 e gli esordienti per quelli dal 1992 al 1995. Una terna d'eccezione ha arbitrato gli incontri. In effetti don Giovanni parroco del santuario coadiuvato da altri due francescani ha diretto le partite in programma. Dobbiamo dire che questo torneo sta avendo un grandissimo successo, perché coinvolge non solamente i giocatori che scendono

in campo, ma soprattutto è un momento di aggregazione tra famiglie che si "sfidano" su terreno dell'organizzazione, della conduzione tecnica, genitori e parenti che diventano per l'occasione tanti Trapattoni, insomma un sano e gustosissimo agonismo sportivo che anima la competizione pur restando sui binari della correttezza e lealtà sportiva. Ospiti d'eccezione il sindaco Dino Latini, l'assessore provinciale Stefano Gatto il presidente dell'Osimo 99 Andrea Falcetelli.

OSIMO ON THE BEACH di Carlo Nardi

Città di Osimo come "Luna Rossa"

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad intensificare l'azione di visibilità e promozione su tutta la Riviera del Conero di Osimo città dalle mille tentazioni turistiche. Tra le tante iniziative intraprese, spicca di sicuro quella riguardante la sponsorizzazione di barche a vela della Scuola di Vela "Dama Blù", con la quale si è giunti al secondo anno di collaborazione. La passata stagione in effetti si era provveduto ad esporre il logo della Città di Osimo su tutte le vele degli wind surf della scuola stessa, in questa stagione volendo ampliare l'immagine turistica della nostra città, abbiamo pensato ad una imbarcazione di 9 metri completamente in legno, che, ormeggiata al porto di Numana, viene utilizzata tutti i giorni dalla scuola per le lezioni e le escursioni. Anche se le condizioni meteo di questa pazzesca estate ne ha limitato le uscite, il successo dell'iniziativa è stato garantito dalle presenze dei turisti a bordo, ma soprattutto dallo spettacolo offerto lungo le spiagge e nei luoghi dove nessun altro tipo di comunicazione, a meno di gracchianti altoparlanti, che ormai nessuno ascolta più o di rumorosi e costosissimi aerei, può arrivare. Proprio per questo l'Assessorato al Turismo ha voluto pubblicizzare la città di Osimo attraverso un messaggio ecologico comunque ancora originale ma soprattutto di bassissimo impatto ambientale. Ecco dunque la scelta rivolta alla barca a vela, come dire comunicazione silenziosa, ecologica appunto ma dinamica e naturale. Se volete anche con un pizzico di civetteria,

visto che ad ottobre si tornerà a parlare di strambate, virate in occasione della "Coppa America". L'augurio è che il sole arancione, immagine simbolo di Osimo Estate 2002, porti bene alla prossima ...Luna Rossa.



Il Buongustaio Marchigiano

Il buongustaio in vacanza

Vorrei, prima di fare un giretto fuori zona, andare alla Pasticceria Lombardi, fiore all'occhiello di Osimo per dolci, pasticcini e cioccolatini. E' Giancarla alla testa di un team di squisita gentilezza e di grande creatività dolciaria. Da loro i "peccati di gola" sono inevitabili. Hanno la tradizione originale dell'apertura non stop di Capodanno. Vengono serviti brioches e cappuccini ed ogni ben di Dio per principiare l'anno allegramente, per poi continuare ad assaporarli assiduamente: dolce e salato comunque delizia del palato.



Armando Lombardi con le sue collaboratrici (da destra) Paola, Patrizia, Monica.

Splendida la terrazza ad archi, elegante il posto, bella Anna, la padrona di "Palazzo Baldeschi". Ci offre un bicchiere di buon spumante, sua piacevole consuetudine di benvenuto. Il ristorante propone soprattutto piatti di pesce. Nelle Marche, Anna ha vinto il primo premio per il "piccione ripieno", sua specialità. Mette molto amore e cura, in quel che fa. Ottima scelta di vini.



Anna del Ristorante Palazzo Baldeschi

Sono poi andata da Elvia a "Le Case", vicino a Villa Potenza (MC). Elvia è una bella donna, forte e piena di buon senso. Ha creato un piccolo regno, che

abbina il piacere della tavola al piacere del corpo. E' la conduzione familiare rivisitata, ma senza eccessi. Non c'è il culto delle fatine invisibili, anzi tutto è di una raffinata, ma semplice realtà. Si mangia, e si beve nella tradizionale civiltà. Non ci sono quei piatti giganti, dove cibi che si sono sempre odiati, ora devono convivere, guardandosi in cagnesco, tra salsette e giardinetti. Io ho preso i "boccolotti" al sugo con "grigli", creste di gallina e uova non nate. Poi l'oca arrosto con patate, profumate d'infanzia. Un balzo nella memoria indimenticabile, che solo certi sapori riescono a provocare. Infine la ricotta di capra, fatta in casa, tiepidina, che senza fronzoli, si commenta da se. Poi "se le patate dai fianchi vuoi mandar via, con magia, "perché chi bello vuole apparire, un poco deve soffrire", è un vecchio detto che non è più "In", si va al piano di sotto. Fra le gioie acquatiche di piscina, talassoterapia, cromoterapia, aromaterapia, e tanti altri meravigliosi trattamenti, si modella la figura. Come dicono ormai su tutte le riviste: bisogna amarsi un po' e ritagliarsi del tempo per se stessi. Bene. Faremo tesoro di questi quanto mai intelligenti suggerimenti. Nessuno di noi fino ad ora ci era arrivato!!!

Elvia con il suo staff del Country House Le Case



Livia Colonna

OSIMO mercato. Antico



16/17/18 settembre



Antichità • Collezionismo • Modernariato • Cose vecchie • Possibilità di barattare

Abbadia una frazione unita

CIRCOLO ABBADIA: Storia di una realtà di valore”

La cosa che ha destato in me maggior stupore nel far visita al Circolo Abbadia in una sera

qualsiasi di un giorno qualsiasi, è stata quella di vedere diverse signore con i piccoli figli attaccati alle gonne parlotare e piacevolmente trascorrere quelle poche ore di relax del dopo-cena.

Ma come, donne in un circolo tradizionalmente frequentano uomini e ragazzi? “Qui all’Abbadia è tutto diverso- è Silvano Gambini il presidente che ci spiega- Qui la gente si ritrova dopocena. E’ un appuntamento direi d’obbligo. E’ qui che si vive la vita della frazione, dunque le famiglie si frequentano, discutono qui nascono le idee ed i progetti”. “Ma questa è stata la tradizione del circolo dal lontano 1904 quando fu fondato ma ha sempre avuto un crescendo di successi. Negli anni 25, 26, 27 noi si faceva un bellissimo carnevale e venivano da tutte le parti. Eppoi la festa del vino con i “birocci” con sopra le donne col “guarnello” (sottana lunga a righe celeste e rosa) che partivano dall’Abbadia e andavano su, in piazza, ad Osimo. Quanta genuinità in tutto questo” E’ Ugo Argentato che ci ha raccontato mentre Fernando Barbalarga prosegue: “Nei lontani anni trenta, c’era solo la parrocchia dell’Abbadia, in pratica la Stazione di Osimo manco esisteva. Poi il tempo ha dato ragione al progresso. L’Abbadia si è spopolata ma ha conservato fiera la sua caratteristica, quella appunto della aggregazione che si è sempre manifestata con proposte che hanno sempre avuto tantis-

simo successo”. “Non dimentichiamoci le corse dei carrioli, le feste di ferragosto- è ancora Gambini che racconta- la festa dei fiori una volta l’abbiamo anche vinta. Qualcuna ha ceduto il passo a nuove iniziative. E’ un fatto naturale. Quando i promotori per le più disparate ragioni cessano di essere l’elemento trainante, allora la manifestazione poco a poco diventa solo un ricordo. Abbiamo cercato di coinvolgere nella comunità anche i nuovi abitanti della frazione, ma onestamente con scarso successo” “Per vero dire abbiamo organizzato anche una cena per cercare di superare quella barriera che c’è sempre tra il nuovo che arriva e l’autoctono, speriamo che i giovani sappiano creare quel feeling che possa far nascere una maggiore attenzione da parte di chi si sente ancora ‘spaesato’. E’ stato creato anche un sito internet per essere al passo con i tempi- continua Francesco Magi, un badiano d’adozione- c’è stato l’ammodernamento del circolo che ora è più accogliente, più luminoso, più festante, più vivo in termini di frequentazione”. “Anche le attività che stiamo svolgendo, la “Sagra del pesce fritto” per citarne una, ci servono come autofinanziamento per rendere sempre più accogliente il circolo”. Altra cosa alquanto strana è che il Circolo è anche bazzicato da giovanissimi che evidentemente preferiscono la “confusione” del Circolo allo stordimento della discoteca ormai demodée. “Ma vedi- attacca Matteo Gambini- noi non vogliamo sostituirci a nessuno. Il nostro progetto per noi giovani è quello di proporre ai ragazzi un modo diverso di socia-

lizzare. Nelle discoteche è tutto talmente artefatto che sembra di essere sempre soli seppure tra mille. Noi desideriamo che oltre alla discoteca il Circolo sia il posto in cui hai modo di scambiare due chiacchiere tra amici, su tutto quello che può interessare la gioventù di oggi. Forse riuscendo così a far maturare in noi quella coscienza che poi ci aiuti nelle scelte a volte dannose se ci presentiamo sprovveduti”. “Il fatto di vivere il Circolo come libertà assoluta nel confrontarsi, ci arricchisce delle esperienze dei più anziani e ci galvanizza per le intraprendenze nostre giovanili. Noi cerchiamo sinergicamente di portare avanti le nostre idee, a volte anche spregiudicate, ma sempre vissute da teenager, dunque senza falsità con più ingenuità ma sicuramente entusiasticamente. E’ una tradizione che abbiamo vissuto attraverso i nostri padri- continua Alessio Giuliodori – e che perpetueremo con i nostri figli. Poi è evidente che ognuno sceglie la sua strada, ma l’inizio del percorso è qui al Circolo. Senza dubbio”. E’ strano come entrando una sera qualsiasi di un giorno qualsiasi in un Circolo con tanta gente che chiassosamente sta insieme, con i bambini attaccati alle sottane delle mamme, con i più giovanotti a discutere per un rigore o per Valentino Rossi, ai più anziani che osservando il fermento di vita che li circonda, con gli occhi lucidi per la commozione ti possa sentire uno di loro, uno della frazione, uno dell’Abbadia. Non è un sogno. Basta averci il “coraggio” di entrare.

S.S.

SOCIETÀ DI TRASFORMAZIONE URBANA di Gianni Santilli

Quanto deliberato nella seduta del 27 luglio 2001 dal Consiglio Comunale di Osimo sta per concretizzarsi, dopo appena un anno impiegato nell’iter amministrativo stabilito dalla legge Nesi n. 127 del 15 maggio 1997 che regola le Società di Trasformazione Urbana (STU).

Infatti è in fase di pubblicazione il bando di concorso per la scelta del socio privato che affiancherà il Comune nel capitale sociale della nuova STU, che nascerà con la denominazione di “INOSIMO S.P.A.”

Questo importante strumento urbanistico sta per essere adottato anche dall’Amministrazione Comunale di Osimo ed ha percorso tutte le fasi propedeutiche stabilite dalla legge per la costituzione di una società pubblico-privato fortemente innovativa.

Gli obiettivi alla base di questa società, peraltro stabiliti dalla legge, possono essere così sintetizzati:

a) coinvolgere, in un quadro di rigoroso governo pubblico del territorio, un adeguato livello di risorse private;

b) attivare un modello operativo, costruito appositamente, capace di esaltare positivamente le sinergie tra pubblico e privato, azzerandone o riducendone al minimo i rischi;

c) favorire, con questo modello operativo, la riduzione drastica dei cambiamenti burocratici, amministrativi e gestionali.

Dopo aver individuato le aree oggetto di intervento e le relative caratteristiche degli interventi da effettuare, è stato redatto dalla società incaricata (la Società Studi e Progetti Finanziari di Roma, società partecipata, tra gli altri, anche dalla Banca Popolare di Ancona), prima uno studio di



pre-fattibilità, sulla base al quale la Giunta Comunale ha scelto l’opzione ritenuta migliore da seguire, e successivamente, un elaborato studio di fattibilità economico/finanziaria corredato dal cronoprogramma comprensivo delle scadenze degli atti e delle azioni di competenza pubblica.

Questo studio di fattibilità economica e finanziaria prevede il coinvolgimento di Istituti di Credito nel capitale sociale della STU, i quali potranno favorire la partecipazione attiva nella società dei singoli cittadini, mediante emissioni di prestiti obbligazionari garantiti a tassi sicuramente interessanti.

Ora l’Amministrazione Comunale dovrà soltanto definire l’opera di interesse pubblico che questa nuova struttura dovrà realizzare e consegnarla alla comunità, nel rispetto dei tempi stabiliti dal programma della nuova Società di Trasformazione Urbana.

Gianni Santilli

IL PUNTO DELLE CASE DI RIPOSO *di Francesca Triscari*

Quale assessore ai servizi sociali ed ai rapporti con le case di riposo presenti sul territorio di Osimo, ritengo opportuno portare a conoscenza della collettività l'impegno profuso dall'Assessorato e da tutta l'Amministrazione sul progetto di fusione delle case di riposo. Premesso che nel bilancio di previsione 2002 al settore sociale sono stati assegnati euro 2.309.313,82 pari al 16,741% del bilancio comunale di cui euro 180.759,91 per il pagamento delle rette per i non abbienti e la sempre più crescente della collettività anziana bisognosa di assistenza e di servizi, non poteva non far prestare forte attenzione alle politiche che venivano attuate dai consigli di amministrazione delle case di riposo presenti nel suo territorio. Un'attenzione discreta priva di interferenze, anzi prodiga di plausi per il lavoro fatto e che si sta facendo. E' con questo spirito e con la consapevolezza di poter contribuire a progettare soluzioni migliorative, sia dal punto dei servizi forniti agli ospiti ed a tutta la collettività osimana ed anziana, che di economicità di gestione e quindi possibilità di diminuire le rette, che l'amministrazione e tutto il Consiglio hanno condiviso la bozza di programma di fusione presentato dal presidente della Fondazione Grimani e Buttari, invitando i consigli di amministrazione ad attivarsi per la fattiva fusione in un



unico Ente.

Dall'invito accolto dalla Fondazione Grimani Buttari e dall'Istituto Padre Benvenuto Bambozzi, ne è scaturito un nuovo statuto che l'istituto Bambozzi ha già approvato. Stilare un nuovo statuto non è stato certo un lavoro privo di difficoltà o di perplessità e non ha sicuramente esaurito il compito di valutare in maniera compiuta tutte le problematiche connesse alla fusione quali: carenze di normative e, non da ultimo, il piano economico d'impresa del futuro ente. Occorre però non perdere di vista l'obiettivo primario che è quello di dare prestazioni ottimali agli ospiti sia di servizio a tutta la collettività sempre più anziana e bisognosa di assistenza domiciliare che è diventata l'unica alternativa vera al ricovero negli istituti. Creare l'assetto di una futura struttura capace di assolvere a tale ampio obiettivo deve essere il futuro compito di chi oggi è chiamato a tutti i livelli ad in qualsiasi ente pubblico o privato a gestire "sociale anziani". Le strategie o le politiche nel sociale vanno attuate in orizzonti più ampi di quelli legati ad ogni singolo ente ognuno per la propria specificità ma con un obiettivo condiviso e strategico per i cittadini.

DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001 *di Francesco Pirani*



Il Rendiconto dell'anno 2001 rappresenta il momento centrale del mandato amministrativo ed inizia indubbiamente a caratterizzarsi per

quelle scelte politico/amministrative che hanno contraddistinto gli anni precedenti. Il risultato è estremamente positivo e non solo per gli aspetti economici, peraltro importanti, ma per un insieme di fattori che testimoniano la validità delle scelte operate. Almeno 5 sono gli elementi che meritano rilevanza nella valutazione complessiva del bilancio consuntivo dell'anno 2001:

1 - Il risultato d'amministrazione, che evidenzia un avanzo di £ 2.419.684.334.= di cui £ 931.401.601.= costituito da fondi non vincolati, pone definitivamente fine ad una serie di accuse ed illazioni circa il pessimo andamento della gestione dell'anno 2001 che doveva portare addirittura verso una

chiusura in passivo;

2 - Il netto aumento, rispetto alla media storica, degli interventi sostenuti nel settore del sociale, siano essi relativi alla parte di natura corrente che alla parte in c/capitale con adeguamenti, ristrutturazioni e nuovi edifici da destinarsi a sedi per l'erogazione dei servizi;

3 - Il calo della pressione fiscale sulla prima casa e l'abolizione della tassa sui passi carrabili che costituiscono un'inversione di tendenza storica nella nostra città;

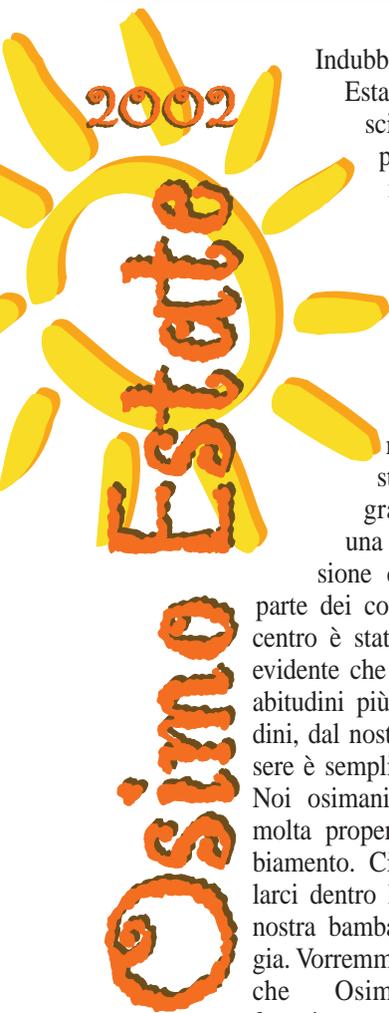
4 - L'aumento più che considerevole del patrimonio netto che smentisce in maniera netta l'accusa di dismissione di patrimonio;

5 - La formazione di società di servizi (GEOS e PARK.O.) che operano per l'ente ma che puntano ad ottenere redditività iniziando ad operare nel mondo del privato. Nonostante queste aziende siano attive solamente da pochi mesi, presentano un bilancio in positivo, ma soprattutto stanno gettando le basi per garantire al Comune (che ne detiene la maggioranza azionaria) una diminuzione dei costi dei servizi ed un aumento della qualità degli stessi, andando ad integrare con commesse reperite nel libero mercato, quelle razionalizzazioni che consentano la vita autonoma della società.

A margine di queste valutazioni si evidenzia anche la bontà e la validità del progetto di snellimento della macchina amministrativa che, quindi, sta diventando sempre più centro di controllo verso quelle strutture periferiche, più snelle e flessibili, che invece divengono il vero braccio esecutivo senza però uscire da una situazione di controllo della parte pubblica che ne garantisce finalità e comportamenti. Risultato quindi estremamente e positivo anche in considerazione al gran numero ed alla qualità degli interventi realizzati nel programma delle opere pubbliche che hanno comunque garantito manutenzioni ed acquisizioni di capitale superiore alle medie degli ultimi anni.

La positività di questo bilancio non è sicuramente un fatto episodico e sporadico. Riprende infatti quello sempre positivo del 2000 e detta le basi per un ulteriore esercizio in positivo nel 2002, segno evidente che non sono elementi fortuiti ed occasionali a determinare positività ma elementi e scelte che, anno dopo anno si stanno dimostrando giuste e fruttuose.

Pertanto l'Amministrazione sottolinea l'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.



Indubbiamente Osimo Estate 2002 ha lasciato la sua impronta. Le numerose manifestazioni che si sono svolte in città hanno avuto due finalità: la prima è stata quella di riannimare il centro storico e questo, grazie anche ad una immediata adesione di almeno una

parte dei commercianti del centro è stato possibile. E' evidente che sradicare certe abitudini più che consuetudini, dal nostro modo di essere è semplicemente follia. Noi osimani non abbiamo molta propensione al cambiamento. Ci piace crogiolarci dentro la nostra bambagia. Vorremmo che Osimo fosse invasa da

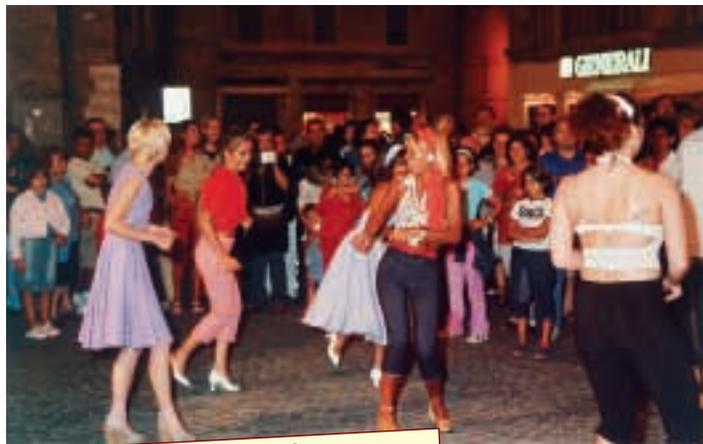
turisti, o badate bene che quest'anno ce ne sono stai parecchissimi, ma non ci piace vederceli intorno. Ci piace vedere Osimo viva, ma imprechiamo se il Comune allestisce delle manifestazioni che in qualche maniera ci disturbano o per il rumore o per la marea di gente che richiama. Insomma siamo

proprio dei pallosi. Vorremmo tutto specialmente dalla Istituzioni, ma poi non ci va bene niente. Allora iniziamo a fare gli sciocchi come quello, ohi c'ha trent'anni, che si diverte, pensate un po' che testa, a rompere le fioretti per il corso o a quell'altro fenomeno che butta dalla mura il gazebo che ci serviva per la settimana dello Sport. A proposito, ma chi ha assistito a tutto non poteva intervenire? Boh...Comunque in definitiva ci è sembrato che la cosa e parliamo di Osimo Estate in cui i fatti di cui sopra non erano assolutamente previsti, abbia funzionato. L'assessore Santilli avrà ancora da lavorare per migliorare non solamente il palinsesto ma anche le sinergie con tutti i commercianti. Certamente ci sono da fare delle migliorie, Ma noi pensiamo che facendo, sbagliando si acquisisce quella esperienza per ridurre al minimo gli errori. Ma chi non fa non sbaglia. Ma chi critica solamente sbaglia due volte: primo perché non fa, è faci-

le andare a rimorchio, la seconda perché la critica per la critica non serve a nessuno se non per far disamorare la gente che lavora e si impegna anche per chi critica solamente. Anche a livello politico, non mi dirai... ci sono state critiche frutto di notizie, secondo noi, prese da una certa scandalistica stampa locale, che gioisce sulle disavventure altrui ma che poi si guarda bene dal rettificare le numerose bufale che cerca di vendere allo sprovveduto lettore. Osimo Estate è stato un successo checché se ne



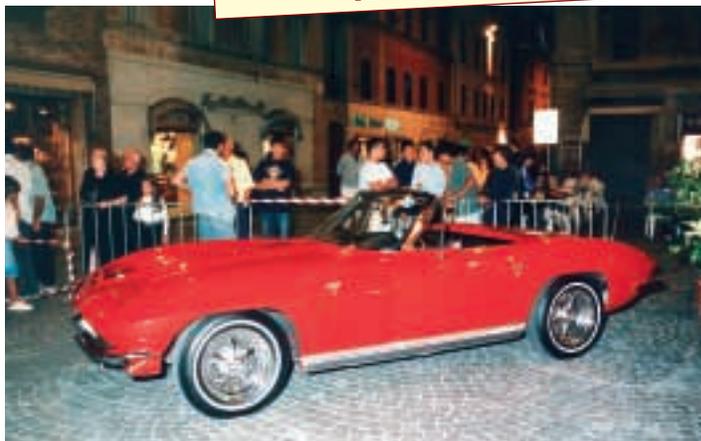
Fiera del divertimento



Festa anni '50



Kabaret con Luigi Paoloni



dica. La prossima volta si farà di certo di più e ancor meglio, statene certi. Di sicuro non verrà da noi quel Gianluca Grignani che ha offeso non solo Osimo come città ma soprattutto coloro che hanno avuto la bontà di ascoltarlo. Indecente! Ma i giovani volevano perché è un loro idolo, ora che l'hanno conosciuto con ogni probabilità se ne guarderanno bene di correrli dietro. Onestamente si pensava a più fan, ma il contemporaneo concerto dei Pooh e soprattutto quello di Zelig ha sottratto pubblico. Queste cose però ognuno le decide per sé per cui poteva anche capitare il contrario. Ma certo che l'Amministrazione ce l'ha messa tutta, al di là delle chiacchiere di portineria che rimangono solamente e miseramente chiacchiere. Palmiro Cangini, assessore alla Varie ed Eventuali del comune di Roccofritto piccolo è solito dire "Fatti non..." Quanto ha ragione!!!



G. Grignani e i sui fan



VINCISGRASSI ALLA NUMANESE

Per 4/6 persone.

600 gr. di lasagne fresche fatte in casa o comperate; 1/2 lt. di bechamel, 1 Kg. di cozze, 1 Kg. di vongole, 400 gr. di gamberi, 400 gr. di calamaretti, 1 lt. di pomodoro passato, 2 spicchi d'aglio, prezzemolo tritato, facoltativo parmigiano grattugiato. Fare la bechamel e tenerla da parte. Aprire le vongole e le cozze già pulite esternamente, in tegami separati. Tenere la loro acqua di cottura filtrata con una garza o passino e i molluschi (senza la coccia). Far saltare in un po' d'olio di oliva con 2 spicchi d'aglio, prima i calamaretti a pezzetti, e poi i gamberi sguosciati (se sono grossi a pezzi). Togliere subito il pesce e aggiungere nella stessa padella l'acqua di cottura di cozze e vongole. Ridurre, aggiungere il passato di pomodoro, il prezzemolo tritato e cuocere 4 minuti. Unire tutto il pesce girare e spegnere. Nel frattempo, sbollentare le lasagne e metterle ad asciugare su di un canovaccio. Proseguire come una normale lasagna, con strati di lasagne, bechamel, sugo con il pesce e parmigiano in una teglia da forno. Cuocere circa 25 minuti a 200 gradi.

Vino consigliato: verdicchio dei castelli di Iesi "Grancasale Casalfarneto.

L.C.

POMODORI RIPIENI

per 4/6 persone

Ingredienti: Otto pomodori tondi rossi maturi, quattro grandi sgombri, capperi, prezzemolo, limone, aglio maionese.
Preparazione: Tagliare i pomodori a meta orizzontalmente, svuotare la polpa in una grande ciotola bollire gli sgombri per circa 8 minuti in acqua bollente e scolateli e fateli raffreddare, poi toglie le spine accuratamente e mettete la polpa nella ciotola insieme a due cucchiaini di capperi e un bel pugno di prezzemolo tritato fino con aglio e succo di 1/2 limone, sale e pepe a vostro piacimento.

Mettete il tutto nel frullatore con l'aggiunta di maionese meglio se fatta in casa, frullate il tutto e otterrete una salsa densa, con un cucchiaino riempite abbondantemente i 16 pomodori già scavati. Sopra rifinite con maionese e alcune foglie di prezzemolo e mettete il vassoio in frigo per circa 1 ora servitelo freddo.

Vino consigliato Pinot S. Margherita.

A.S.

SEMIFREDDO DI SAN GIUSEPPE

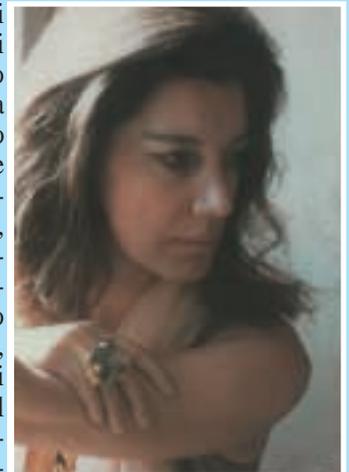
Comprare alle bancarelle di San Giuseppe, del croccante con le mandorle e con le nocciole. Schiacciare con un peso in modo da sbriciolare il croccante. Prendere una forma, meglio se a coppa profonda, cospargela del croccante spezzettato e coprire con il gelato di crema fino all'orlo premendolo. Mettere in freezer e rovesciare. Servire quando il croccante scivolerà sui lati del gelato. Ottimo con del passito. Gelateria consigliata è: Mix di Tavoloni, Padiglione di Osimo. I gelati sono di produzione propria.

L.C.

La Colonna di Livia

LA SANTITÀ OGGI

Chi sono oggi i santi? Ognuno di noi ha incontrato nel corso della sua vita, una o più persone dalle qualità straordinarie di bontà, sacrificio, altruismo, sopportazione. In questo mondo di adesso, dove tutti i valori sono sfalsati, e il dio denaro è l'indiscusso dittatore,



Potenza e Ricchezza sono gli idoli. Non c'è bassezza, o prevaricazione, che non giustifichi qualsiasi azione, pur di raggiungere i due miti. Certo morire di paura, di stenti e di angoscia, non è nelle ambizioni di nessuno. Se si guarda a ritroso la propria vita, e specie i periodi più difficili, nei quali abbiamo avuto sofferenze, perdite dolorose e preoccupazioni, problemi a volte insormontabili, ci rendiamo conto che quello che c'è di buono in noi, si rapporta a quei momenti. Nel dolore abbiamo un coraggio inaspettato, una forza propellente insospettata, una sensibilità verso gli altri che ci stupisce. Senza pensare di espiare tutto attraverso il sacrificio, con virtuosismi plateali, non c'è dubbio, che il dolore è un grande purificatore. La Purezza è sicuramente una qualità che pochi frequentano ed apprezzano. Io credo invece sia la più bella. Non va scambiata con l'ingenuità. Puro è colui che ignora la mediocrità, i sotterfugi, la falsità, la soverchieria, cercando di limare le asperità del proprio carattere. Nella compassione e nell'amore, si disintossica e guarda verso la luce senza timore. Aperto verso la generosità come un cristallo, sprigiona dalle sue faccette l'aspirante luminosità. Non piccoli eroi del cinema, ma esseri reali, forti ed indulgenti, che creano gioia intorno a loro. Senza far pesare quella loro ricerca, nella profonda trasformazione, ti abbracciano della loro attenzione. Che bella qualità è l'attenzione, anche quella ignorata, o dimenticata. Ormai si salta a piè pari sull'educazione pestando, qua e là, senza il minimo riguardo. Se l'educazione non è altro, che civiltà nel rispetto di se stessi e degli altri, l'attenzione va oltre. Si sviluppa nella presenza del bisogno altrui. E' quella delicatezza che ci fa partecipare senza invadenza, ma con efficace vicinanza. Una parola, un sorriso, e poi una continuità, l'attenzione ci rende lungimiranti, previdenti, disponibili. Certo quanti sforzi, ma anche quanta serenità di non vivere a caso, usando quello, spremendo quell'altro, scavalcando il terzo. Una giungla dell'orrore, senza andare a vedere quelle porcherie cinematografiche, la osserviamo ogni giorno intorno a noi. Eppure senza essere Santi come Madre Teresa e Padre Pio, o San Giuseppe da Copertino, nostro protettore, possiamo almeno provare "senza volare" ad applicarci, nel tenerci la mano, nell'abbraccio e nell'attenzione.

Forum giovanile

Il Forum Giovanile è un'istituzione apolitica la cui funzione è quella di assistere l'assessorato alle Politiche Giovanili, presieduto da Eugenia Quattrini, attraverso attività di vario genere atte a coinvolgere i giovani osimani di una fascia di età che va dai 14 ai 28 anni. Il Forum è un organismo costituito da 9 membri: Daniele Mazzieri presidente, Simone Pugnali vice-presidente, Elena Quagliardi segretario, Sara Bellucci, tesoriere e altri 5 che sono Alessandro Graciotti, Federico Gatto, Canuti Cristiano, Michele Pirani e Davide Cacciatore. Tali membri si riuniscono periodicamente per decidere in merito a varie questioni d'interesse per i giovani, come ad esempio, la possibilità di organizzare un laboratorio teatrale periodico invitando attori professionisti che terranno dei seminari su vari aspetti della recitazione. Tuttavia uno degli scopi del Forum è quello di creare una piccola compagnia teatrale giovanile in cui vi siano attori, ballerini, cantanti e musicisti così da poter realizzare spettacoli belli, accattivanti e coinvolgenti. Infatti ora è in atto, da un'idea di Alessandro Graciotti, la costruzione di un musical sulle vicissitudini belliche, religiose e politiche dell'Irlanda dagli anni '70 ad oggi attraverso le musiche

degli U2, gruppo rock internazionale i cui elementi, più di tutti, hanno sentito e vissuto tali problematiche per averle provate sulla loro pelle. Le audizioni si faranno dal mese di settembre ad attori, cantanti, ballerini e musicisti: per maggiori informazioni occorre chiamare il Sig. Graciotti al 3384770374. Inoltre il Forum Giovanile oggi si occupa anche dell'Informagiovani la cui sede si trova in via Pompeiana n.2 (l'ex-archivio storico) dal 5 luglio 2002.

L'inaugurazione è stata presenziata dal Sindaco Dino Latini, dall'Assessore alle Politiche Giovanili Eugenia Quattrini e da tutti i Membri del Forum. L'informagiovani avrà sempre le stesse caratteristiche del precedente Informagiovani, con la possibilità di consultare Gazzette Ufficiali, annunci di lavoro pubblici e privati, bandi di concorsi vari e materiale informativo su scuole di tutti i livelli, università comprese. In più continua ad essere disponibile per l'utenza

la possibilità di consultare i siti internet dai due computer resi pubblici con solo scopo di ricerca a fini professionali, lavorativi e di studio: è di fatto vietato usare tali media per uso privato e/o ludico, come consultare casella di posta elettronica o altro, è altresì consentito utilizzare programmi di videoscrittura per compilare curriculum o altro. Per qualsiasi informazione si può chiamare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico 071 7249247 o la sede del Forum-Informagiovani allo 071 7232550.



GP NARDI Un artista silenzioso

Per noi sarà sempre "Il Capo" Giovanni Pietro Nardi è stato per tantissimi anni il Capo Sezione della Sezione INAM (Istituto Nazionale Assicurazione contro la Malattia - la vecchia mutua per intenderci) di Osimo e noi per brevità lo chiamavamo Capo. Il Capo è stato sempre un uomo tutto d'un pezzo. Soleva dire "Non c'è trippa per gatti" la cosa va fatta in questa maniera e basta. Non ammetteva deroghe. Il dovere era il Dovere. Non c'era verso di corromperlo. Le raccomandazioni o i "piaceri" non esistevano. Per il Capo la legge era davvero uguale per tutti. Indistintamente. E a noi, più vulnerabili, faceva un pò tenerezza, quel suo modo di fare che ci ricordava gli uomini d'una volta quelli "d'onore" quelli che si spezzano ma non si flettono. Ha sempre vissuto quella sua filosofia con grande dignità. Potevamo dire che, a volte era brusco, difficile da ammansire" ma mai che usasse due pesi e due misure. Insomma a quel falso burbero gli volevamo bene. Chè se gli chiedevi un aiuto si faceva in quattro per darti una mano. Forse questo suo carattere rispecchiava quella che era da sempre la sua passione: la fotografia. Vissuta intensamente. Studiata e sperimentata nelle sue forme, se vogliamo, più totali: Nature morte- Astrattismo/Sperimentazione; Avanguardia Sperimentale; Impressionismo; Varia umanità e Amore e Morte. Si è sviluppato attraverso queste esperienze il suo modo di



fare fotografia. Di catturare l'immagine che non appare che sta dentro la storia di ciò che, in quel momento, sembra essere. Di quel continuo divenire delle cose che non sono mai così come le vediamo,. Ma sono esse stesse il Tempo che fugge e che rincorriamo inutilmente. Ecco chi era il Capo. Colui che andava al di là delle cose che lo circondavano; che con la sua inseparabile Canon cercava i "personaggi apparentemente anonimi" che lo affascinavano. Al Circolo dei Senza testa- Sezione fotoamatori era uno di quelli che non parlava a vanvera, I suoi tantissimi premi ne facevano uno di quelli che di foto se ne intendeva. Eccome!. Ora se ne è andato a ricercare forse immagini di un'altra vita. Noi possiamo solo salutarlo e goderci quelle sue creature che ne hanno fatto uno dei Top 100 autori italiani di tutti i tempi. Giovanni Pietro Nardi Allievo del maestro Giuseppe Cavalli - Membro dell' Associazione Internazionale "Images Sans Frontiere" - Insignito della Stela F.I.A.P. per il settore

Diacolor. 150 opere premiate di cui 29 primi posti; 33 secondi, 26 terzi- Premi speciali- Inviti a Mostre, a Concorsi, in Cina, Croazia, Slovenia, Svizzera, Romania, Repubblica di San Marino. Nel '66 gli viene conferita, per i suoi meriti artistici, l'onorificenza A.F.I.A.P. (Artista della Federazione Internazionale di Arti Grafiche)

Sergio Siniscalchi



"Chi salva una vita salva l'umanità intera", una frase, una delle tante frasi retoriche che oggi si sentono forse troppo spesso. Eppure, un gruppo di giovani affiliati alla Lega Nazionale Per La Difesa Del Cane, l'ha fatta propria allestendo, ad Osimo, un'infermeria felina e, con pochi soldi, ma con tanto impegno e volontà, salva la vita a centinaia di gattini abbandonati.

Il problema degli animali "oggetti" abbandonati da padroni ingrati, è sempre attuale, ma un problema più nascosto, e falsamente più tollerabile, è quello di cagne e gattine fatte partorire per falso amore dei padroni verso i cuccioli. Questi, una volta diventati grandini ed ingombranti, vengono, nel migliore dei casi abbandonati, destinati a morte certa, investiti da auto, o infestati da parassiti dopo agonie strazianti di settimane.

A costoro va detto che, se non si ha la certezza assoluta di potersi occupare dei cuccioli una volta nati, sono moralmente obbligati a far sterilizzare i loro animali. Questa pratica, ritenuta erroneamente brutale, è un banale intervento che non disturba l'animale né a livello psicologico e né a livello fisico, dove invece aiuta a prevenire molte malattie dei nostri amati amici in età avanzata.

A tutti va detto che l'infermeria felina è una struttura che va aiutata, in quanto svolge una attività utile per tutta la comunità. Chiunque può contribuire con donazioni o impegno personale, o più semplicemente adottando dei micini per dare loro la vita dignitosa e felice di cui ogni abitante dei nostri borghi ha diritto.

Per informazioni:
071-715287 (Donatella),
333-8499868 (Maria Vittoria).

La Summer School a Osimo

Dopo 14 giornate di intenso lavoro in aula, si è chiusa a Osimo la sessione dei corsi estivi per gli iscritti al secondo anno del terzo ciclo della Scuola di Specializzazione Interateneo per la formazione degli Insegnanti di scuola Secondaria (SSIS) del Veneto. La sessione estiva era stata organizzata dall'Università di Venezia "Ca' Foscari", nell'ambito della collaborazione in atto con l'Istituto Campana di Osimo. La SSIS è una scuola di specializzazione di durata biennale che insegna a insegnare. Obiettivo specifico della SSIS è la formazione professionale degli insegnanti secondari, ispirata a rigorosi parametri qualitativi. L'importanza dell'iniziativa è fuori discussione, specialmente in questo momento storico. L'inizio del nuovo millennio, infatti, coincide con una generalizzata riflessione sul futuro delle istituzioni educative. In USA, in Inghilterra, in Italia e in molti altri paesi si è messo mano a radicali riforme del sistema scolastico. Coloro che saranno chiamati a insegnare in classe, per avere successo, dovranno decidere sul grado di assunzione delle due rivoluzioni che bussano alla porta. La prima riguarda le innovazioni interne al sistema scolastico: l'apprendimento continuo, che dura tutta la vita; il cooperative learning, cioè l'apprendimento nel gruppo che collabora; l'apprendimento in rete ossia l'e-learning e le nuove tecnologie, che premono per sostituire e/o integrare il tradizionale insegnamento dalla cattedra. L'altra rivoluzione riguarda il successo scolastico per tutti i ragazzi, che si conquista attraverso la forte collaborazione fra le quattro risorse di cui dispone la scuola: i ragazzi, gli insegnanti, la famiglia e l'ambiente sociale. La missione principale della

scuola è, dunque, di offrire pari opportunità a tutti, compresi gli allievi con problemi di apprendimento. L'interazione fra scuola, famiglia e ambiente sociale può spianare la strada al lavoro di un bravo insegnante. Di questo, principalmente, si è discusso a Osimo nei 14 giorni della Summer School.

Alla Summer School hanno partecipato 135 aspiranti insegnanti della Scuola Secondaria, provenienti da regioni diverse. Le lezioni dei corsi intensivi sono state tenute dai Professori: Giorgio Porrotto, Fiorino Tessari, Alberto Zatti e Luigi Vero Tarca. Il primo oratore si è intrattenuto sull'importante tematica riguardante l'autonomia delle scuole "Politiche, legislazione e organizzazione scolastica". Il secondo Docente ha trattato in profondità tutta la problematica della valutazione, attraverso concreti esempi, "Metodi e tecniche di valutazione". Il terzo seminario intensivo è stato dedicato alla "Psicologia dei rapporti interpersonali". Infine, il professor Tarca ha trattato un argomento culturalmente coinvolgente e appassionante per gli insegnanti di mate-

rie scientifiche "Logica e filosofia della scienza".

La città di Osimo ha accolto con grande disponibilità e gentilezza i docenti e gli allievi del corso. In particolare, il Sindaco di Osimo Dott. Latini ha ricevuto tutti i partecipanti in Comune e ha parlato loro dell'antico Palazzo comunale, ricco di storia e di reperti artistici di grande valore. Vista l'accoglienza riservata ai corsisti, il Prof. Umberto Margiotta ha in mente di replicare l'iniziativa per il prossimo anno accademico. Intanto, a metà ottobre comincia il corso per "Tutor di rete", organizzato dalla Università di Venezia, che si terrà ancora una volta presso l'Istituto Campana di Osimo.

L'On. Luigi Giacco ed una delegazione osimana in visita a Copertino



Da sinistra: Giovanni e Luigi Giacco, il sindaco di Copertino P. Pando, padre Massimiliano e Antonio Scarponi

L'assessorato al turismo, in collaborazione con il circolo fotografico "Avis" M. Giacomelli e l'Ass.ne fotoamatori "Senza Testa" di Osimo, ha realizzato 18 nuove cartoline che ritraggono alcuni dei migliori squarci di Osimo. Il fascino che traspare da tali immagini siano per i turisti ricordo vivo di una esperienza da ripetere e per tutti coloro che le vedranno un incentivo a venire ad Osimo per conoscere i suoi gioielli ed assaporare il piacere di trascorrerci una vacanza.

(Le cartoline sono in vendita presso l'Ufficio Turistico Piazza Boccolino)



Osimo 99 vince il suo secondo campionato.

Si attendeva solo l'ufficialità del ripescaggio e la Lega regionale non ha deluso le attese. L'Osimo '99 giocherà in Prima Categoria e quindi il calcio osimano, ridicolizzato da vecchie gestioni che l'hanno trascinato dal palcoscenico nazionale rappresentato dall'Interregionale a quello parrocchiale della Terza Categoria, ha mosso un altro piccolo passo. E così i diciannove giocatori (Pizzuto, Pieretti, Gelli, Bellezza, Graciotti, Diego e Danilo Ceconi, Pesaresi, Pelonara, Marinelli, Luchetta, Rossetti, Pasquini, Di Nicola, Provenziani, Giampaolini, Grilli, Leonardi e Paolucci) della truppa affidata quest'anno al mister Luca Ballini si ritrovano in Prima. L'hanno appreso dal campo del Padiglione dove dai primi di agosto i ragazzi giallorossi stanno sudando e faticando, correndo sul tappeto verde e lungo il fiume Musone di mattina, mentre il pomeriggio è dedicato al "cuoio". Una partitella contro la Jesina come viatico alla Coppa (avversarie il Montefano e la Labor S.Maria Nuova) prima del campionato che inizierà il 15 settembre. Un campionato che si annuncia duro. L'Osimo '99 è stato inserito nel girone C di Prima Categoria con squadroni del calibro del Loreto, della Labor, del Camerano, della Settempeda e del Casette Verdini. Sentiamo a riguardo il mister: "Sarà molto dura, le squadre hanno speso rinforzandosi molto. Noi ci vorremmo togliere qualche bella soddisfazione, ma ci vorrà tempo perché siamo una squadra nuova. Speriamo che i tifosi ci seguano e con il loro apporto di far risalire nel breve tempo il calcio osimano verso i livelli che gli compete."

Michele Carletti

AKUNA MATATA

La ludoteca AKUNA MATATA di Osimo da 5 anni si occupa di bambini da 0 mesi a 5 anni, offrendo un servizio complementare, ma anche alternativo, alle strutture comunali. Vogliamo presentarvi la nostra struttura che secondo le vostre esigenze, potrebbe accogliere i vostri bambini. Il nostro servizio prevede 3 modalità di frequenza (settimanale, mensile, baby parking) con servizio mensai e i bambini sono divisi in 3 fasce di età. Nel nostro staff sono previsti anche degli insegnanti di educazione psico-motoria, educazione musicale, lingua inglese e la supervisione mensile di uno psicologo. Periodicamente organizzeremo incontri per genitori con pedagogisti e psicologi dell'età evolutiva per parlare insieme della crescita dei nostri bambini. Vi invitiamo a visitare i nostri locali: la ludoteca è aperta dal 2 settembre 2002, dal lunedì ai venerdì con orario 7.30 -14.

Il Presidente
Giovanni Giorgetti

"AKUNA MATATA"
Via S. Lucia, 1 - 7301272177
0427-283604-0411

Per informazioni
tel. 0427-283604 / 071-8550616
tel. fax 0427-283604

Interventi a sostegno della popolazione

di Alessandra Cantori

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI Francesca TRISCARI sta valutando l'opportunità di intervenire a sostegno di quei cittadini (anziani, invalidi e con limitate capacità economiche) che, conseguentemente all'emanazione del DPCM 29/11/02 (Decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza), si trovano costretti a pagare totalmente con le proprie risorse prestazioni sanitarie fisioterapiche - riabilitative ambulatoriali che sino ad ora venivano erogate dal Servizio Sanitario Nazionale in forma gratuita o in regime di compartecipazione alla spesa (TICKET).

Con questo progetto, ancora in fase di studio, l'Assessorato mirerà a sostenere le fasce deboli di popolazione garantendo pari opportunità di prestazioni soprattutto per coloro che per sopprimere al bisogno di tipo sanitario necessitano di un sostegno di tipo socio-economico.

Sarà cura dello stesso Assessorato garantire una capillare informazione alla cittadinanza per l'accesso a tale beneficio.

COORDINAMENTO DI AMBITO

La Riforma Nazionale dei Servizi Sociali ed il Piano Sociale Regionale affida ai Comuni, riuniti in ambiti territoriali, l'importante obiettivo di realizzare un sistema integrato di servizi (rete di servizi essenziali-integrazione di servizi-..).

IL COMUNE DI OSIMO è capofila dell'Ambito Territoriale n° 13 nel quale sono compresi i comuni di Castelfidardo, Loreto, Numana, Sirolo, Camerano e Offagna e con una popolazione tot di 72.000 ab.

Il Soggetto politico di riferimento dell'Ambito Territoriale è il COMITATO DEI SINDACI (costituito nel luglio 2001 e composto dai Sindaci di tutti i Comuni dell'Ambito) ed è deputato prioritariamente alla definizione degli obiettivi strategici per la programmazione del sistema di welfare territoriale.

Nel giugno u.s. il Comitato dei Sindaci, in conformità alle Linee Guida Regionali, ha nominato il Coordinatore di Ambito, scegliendolo tra una rosa di tre candidati individuati all'interno dell'apposito Elenco istituito dalla Regione Marche attraverso una selezione delle domande degli aspiranti al ruolo di coordinatore. L'incarico è stato affidato alla dott.ssa Alessandra CANTORI, sociologa e assistente sociale già dipendente del Comune di Osimo. Tale nuova professionalità è lo strumento tecnico del Comitato dei Sindaci.

Il Coordinatore di Ambito è una figura tecnica con funzioni di coordinamento delle realtà locali e di facilitazione delle relazioni in sede di "tavoli territoriali". In particolare deve lavorare in stretto collegamento sia con gli amministratori locali sia con i dirigenti comunali responsabili dei servizi sociali.

Il Coordinatore di ambito, attraverso l'UFFICIO DI PIANO, dovrà incidere nella qualità organizzativa dei servizi alla persona al fine della programmazione e della realizzazione a livello di ambito territoriale di quella che dovrà essere la rete dei servizi essenziali.

Le attività prioritarie del Coordinatore di Ambito consistono in:

- Cura, in collaborazione con l'Ufficio di Piano e con il Responsabile di Distretto, la redazione della proposta del Piano Sociale di Zona in base alle linee espresse dal Comitato dei Sindaci e concertate con le diverse realtà territoriali;
 - Svolge compiti di coordinamento del Processo di costruzione del Piano attivando rapporti, relazioni ed attività di concertazione sulla base delle indicazioni dei Sindaci dei Comuni dell'Ambito;
 - Svolge funzioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Zona segnalando al Comitato dei Sindaci eventuali difficoltà in ordine agli obiettivi definiti nel Piano;
 - Supporta il Comitato dei Sindaci nella organizzazione e nel coordinamento degli Uffici di Promozione Sociale;
 - Coordina le attività di raccolta dati per la costruzione del Sistema Informativo Locale, secondo le indicazioni dell'Osservatorio regionale per le Politiche Sociali e nell'ambito del sistema di rilevazione Provinciale ed informa dei risultati il Comitato dei Sindaci;
 - Promuove il Coordinamento dei percorsi formativi all'interno dell'Ambito in stretto contatto con le Province;
 - Promuove l'attivazione dell'integrazione socio-sanitaria attuata in base alle indicazioni nazionali e regionali e del Comitato dei Sindaci;
 - Coordina i referenti pubblici individuati dai Comuni per i singoli settori di intervento e linee di attività (infanzia e adolescenza, handicap, politiche giovanili giovanili, anziani etc.) ed i referenti del Privato sociale e del Volontariato in funzione dello sviluppo della rete;
 - Partecipa su richiesta, alle riunioni del Comitato dei Sindaci.
- La sede del Coordinamento dell'Ambito Territoriale n. 13 è stata individuata in alcuni locali al piano primo del "Palazzo del Sociale" in Via Fontemagna, in fase di ristrutturazione e già sede stabile del Centro Diurno Fontemagna.

Per le esigenze di

ACQUISTO - COSTRUZIONE RISTRUTTURAZIONE - AMPLIAMENTO DELLA CASA



**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO
DI FILOTTRANO**

Dalle tue parti, dalla tua parte.

LA NOSTRA BANCA METTE A DISPOSIZIONE
DEI PROPRI CLIENTI UN PLAFOND DI

MUTUI CASA

CON DURATA MASSIMA FINO A 20 ANNI

- A TASSO VARIABILE, AGGANCIATO ALL'EURIBOR 3 MESI

- AL TASSO PROMISCUO DEL **4,25%***

- AL TASSO FISSO DEL **6,25%****

**FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI
EURO 150.000**

Ulteriori informazioni possono essere richieste al nostro personale

* fisso per i primi 18 mesi - poi variabile agganciato all'EURIBOR 3 MESI ** fino a 5 anni

Accadde in Osimo



La banda "città di Osimo" in processione per il IV centenario



Presentazione Memorial Lanari

La squadra vincitrice F.C. Football Clube - Brasile



Il nuovo questore Guli (a sinistra), in visita al comune di Osimo



Il vice sindaco Francesca Triscari riceve una delegazione commerciale cinese



Serata inaugurale



Pane... e libri